

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE

Versione: Maggio 2011

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE

Indice

1.0	Introduzione.....	6
2.0	SPIEGAZIONI SUL MANUALE.....	7
3.0	Icone.....	8
3.1.	barra degli strumenti standard.....	9
3.2.	visualizzazione settori / gruppo di transponder.....	10
3.3.	VISUALIZZAZIONE PORTE / Persone.....	10
3.4.	VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO....	12
3.5.	NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE.....	12
4.0	Creare et aprire una banca dati.....	13
5.0	Gestione utenti.....	15
1.1.	Informazioni generali.....	15
1.2.	Introduzione.....	15
1.3.	ACCESSO ALLA banca dati.....	15
6.0	GESTIONE utenti (A PARTIRE DA LSM Business Edition).....	16
1.4.	ACCESSO IN LETTURA (LZ), Accesso in scrittura (SZ).....	16
1.5.	Assegnazione a gruppi di transponder e settori.....	16
1.6.	Ruoli.....	16
1.6.1	Gestione impianti di chiusura (SV).....	16
1.6.2	Modifica sistemi di chiusura e settori (SB).....	16
1.6.3	Modifica transponder e gruppi (TP).....	17
1.6.4	Programma/leggi sistemi di chiusura (SP).....	18
1.6.5	Configura rete (NK).....	18
1.6.6	Gestisci rete (NV).....	19
1.6.7	Amministrazione elenchi accessi (ZA).....	19
1.6.8	Gestisci elenchi accessi (ZA).....	19
1.6.9	Gestione del personale (PV).....	20
1.6.10	Utilizza handheld (HB).....	20
1.6.11	Rilevazione presenze (ZW).....	20
1.6.12	Stampa rapporti (BD).....	20
1.6.13	Leggi protocollo (PL).....	20
1.6.14	Apertura d'emergenza (NO).....	21
1.7.	Gruppo di utenti.....	22
1.7.1	Gruppo di utenti informazioni generali.....	22
1.7.2	Utenti - Membri dei gruppi.....	24

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE

Indice

1.7.3	Utente - Ruoli.....	25
1.7.4	Ruoli – Competenza.....	26
1.7.5	Creare un gruppo di utenti.....	27
1.7.6	Modificare un gruppo di utenti.....	27
1.7.7	Cancellare il gruppo di utenti.....	27
1.8.	Utente	28
1.8.1	Creare un utente.....	29
1.8.2	Modificare l'utente.....	29
1.8.3	Cancellare un utente.....	29
1.8.4	Assegnare un gruppo di utenti.....	29
7.0	gestione utente (LSM Basic Edition)	30
1.9.	Preimpostazione.....	30
8.0	Principio di eredità	31
1.10.	Informazioni generali	31
1.11.	Gerarchia gruppi di transponder.....	31
1.12.	Gerarchia dei settori.....	33
1.12.1	Assegnazione delle abilitazioni e concetto di eredità.....	37
9.0	Registrazione.....	38
10.0	Dispositivo di programmazione.....	40
1.13.	Collegamenti locali.....	40
1.13.1	Informazioni generali.....	40
1.13.2	Configurare lo SmartCD	40
1.13.3	Verificare lo SmartCD	40
11.0	Gestione temporale.....	41
1.14.	Informazioni generali	41
1.15.	Festività.....	42
1.15.1	Informazioni generali.....	42
1.15.2	Creare una festività.....	43
1.15.3	Modificare le festività.....	43
1.16.	Elenco delle festività.....	44
1.16.1	Informazioni generali.....	44
1.16.2	Gestione festività	45
1.16.3	Creare un elenco delle festività	46
1.17.	Gruppi orari.....	46
1.17.1	Informazioni generali.....	46
1.17.2	Assegnare un nome gruppo orario	47

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE

Indice

1.18. Piano delle zone orarie	48
1.18.1 Informazioni generali	48
1.18.2 Creare un piano delle zone orarie	49
1.19. Applicazione della rilevazione presenze	50
1.19.1 Piani delle zone orarie	50
1.19.2 Piani delle zone orarie per settori	50
1.19.3 Gruppi orari per gruppi di transponder	52
12.0 Opzioni	54
1.20. Configurare una visualizzazione matrice	54
1.21. Colonne aggiuntive nelle barre di testo	56
1.22. Numerazione automatica	57
1.23. Registrazione	58
1.24. Ampliato	60
1.24.1 Ottimizzazione / gestione	60
1.24.2 Importazione	61
1.24.3 VARIE	68
1.24.4 Foto del personale	68
1.24.5 Gestione	68
1.24.6 Gestione risorse	69
1.25. Sicurezza password utente	69
13.0 Servizio clienti e assistenza	70

NOTA:

Nella spiegazione delle diverse funzioni del sistema, l'attenzione è focalizzata sull'utilizzo del software. Le descrizioni delle singole caratteristiche dei prodotti, delle attrezzature e delle funzioni sono contenute nei rispettivi manuali.

Per l'installazione e l'utilizzo dei prodotti occorre necessariamente rispettare le autorizzazioni dei prodotti e i requisiti di sistema. In caso di installazione o utilizzo non conformi a ciò, SimonsVoss declina ogni responsabilità e non fornisce alcuna assistenza.

SimonsVoss Technologies AG si riserva il diritto di apportare modifiche ai suoi prodotti senza preavviso. Per questo motivo le descrizioni e le rappresentazioni contenute nel presente manuale possono discostarsi dalle versioni di prodotto e di software più attuali. In caso di dubbio è determinante la versione tedesca del manuale. Con riserva di errori.

La presente documentazione si basa sullo stato del programma al momento della stampa. Le informazioni e i dati ivi contenuti possono essere modificati senza preavviso e non comportano alcun vincolo per il venditore. Le denominazioni dei software e degli hardware riportate nel presente manuale sono prevalentemente marchi registrati e, come tali, sono soggette alle disposizioni di legge sulla tutela dei diritti d'autore.

Non è consentito riprodurre o diffondere il presente manuale o parti di questo con strumenti meccanici o elettronici, fotocopie o qualsiasi altro strumento senza un espresso consenso scritto. I nomi delle aziende e altri dati riportati negli esempi sono fittizi e qualsiasi analogia con la realtà rappresenta pertanto una pura coincidenza.

I redattori del manuale LSM hanno prestato grande attenzione nella stesura del presente testo; tuttavia non possiamo garantire la totale assenza di errori. I redattori del manuale LSM non si assumono alcuna responsabilità per la presenza di errori tecnici o di stampa in questo manuale. Le descrizioni riportate nel presente manuale non rappresentano espressamente delle caratteristiche garantite con valore di legge.

Saremmo lieti di ricevere qualsiasi proposta di correzione o miglioramento all'indirizzo Info@simons-voss.de.

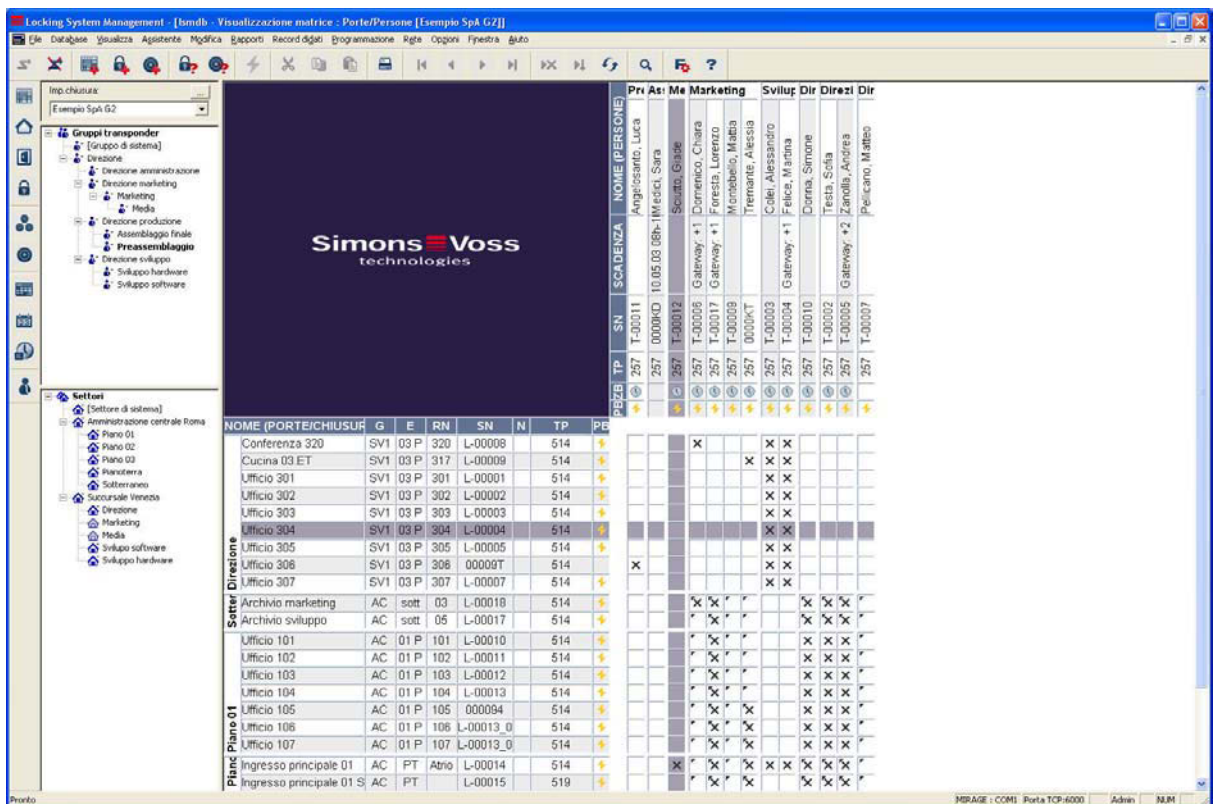
Vi ringraziamo sin d'ora per il sostegno che vorrete offrirci.

Ulteriori informazioni sui prodotti di SimonsVoss sono disponibili sul sito Internet WWW.SIMONS-VOSS.DE

Il presente manuale si applica al software senza alcuna limitazione di funzione. È possibile tuttavia che il cliente riscontri delle divergenze nelle funzioni e nelle schermate del proprio software installato a causa degli specifici moduli attivati.

1.0 INTRODUZIONE

Il Locking System Management (LSM) di SimonsVoss è un software supportato da banca dati che consente di generare, gestire e controllare dei piani di chiusura complessi in modo efficiente. Il presente manuale vi guiderà e aiuterà nella strutturazione e nella configurazione del vostro piano di chiusura, ma vi supporterà anche in seguito durante le operazioni pratiche di controllo e comando facilitando anche la gestione degli impianti di chiusura.



NOTA IMPORTANTE

SimonsVoss Technologies AG **declina ogni** responsabilità per danni derivanti da montaggio o installazione errati.

Componenti montati e/o programmati in modo errato potrebbero impedire l'apertura di una porta. SimonsVoss Technologies AG non si assume alcuna responsabilità per conseguenze derivanti da errata installazione, ad esempio per l'impossibilità di raggiungere persone ferite o in pericolo, per danni materiali o altro.

2.0 SPIEGAZIONI SUL MANUALE

➤ VOCI DI MENU

Nel presente manuale le voci di menu del software LSM sono segnalate dal simbolo ➤.

ESEMPI

- Modifica
- Settore

TITOLI E CASELLE DI CONTROLLO

I titoli e le caselle di controllo rappresentati negli screenshot sono contraddistinti dalle virgolette.

ESEMPI

- «Gruppi di utenti»
- «Settori»

PULSANTI

I pulsanti rappresentati negli screenshot sono caratterizzati da uno sfondo ombreggiato color grigio.

ESEMPI

- OK
- Applica

COMBINAZIONI DI TASTI

La combinazione di tasti che può venire utilizzata per lanciare la funzione desiderata è evidenziata in grassetto.

Ctrl+Shift+X

INDICAZIONI SUL PERCORSO

Il percorso che indica una cartella in un'unità viene evidenziato in corsivo.

ESEMPIO

C:\Programmi\SimonsVoss\LockSysGui

NOTA
















Il dato *[CDROM]* è una variabile e indica la lettera dell'unità CDROM (p.es. «D») del computer sul quale deve essere eseguita l'installazione.

3.0 ICONE

NOTA

- Le icone e le voci presenti nel menu diventano attive solo evidenziando i relativi oggetti.
- Con Shift o Ctrl è possibile evidenziare contemporaneamente diverse voci nelle tabelle.
- Cliccando due volte sulla tabella si passa automaticamente alle proprietà dell'oggetto.

I COMANDI DI MODIFICA NELLA BARRA DEGLI STRUMENTI

Icona attiva	Icona non attiva	Funzione	Tasti di scelta rapida
		Modifica impianto di chiusura	Ctrl+Shift+A
		Settore	Ctrl+Shift+S
		Modificare una porta	Ctrl+Shift+D
		Modifica sistema di chiusura	Ctrl+Shift+C
		Modifica gruppo di transponder	Ctrl+Shift+G
		Modificare un Transponder	Ctrl+Shift+O
		Modifica elenco festività	
		Modifica festività	
		Modifica zone orarie	
		Modifica persona	Ctrl+Shift+P

3.1. BARRA DEGLI STRUMENTI STANDARD

Icona attiva	Icona non attiva	Funzione	Tasti di scelta rapida
		Apri sessione	
		Chiudi sessione	
		Nuovo impianto di chiusura	
		Nuovo sistema di chiusura	
		Nuovo transponder	
		Leggi sistema di chiusura	Ctrl+Shift+K
		Leggere un transponder	Ctrl+Shift+R
		Programma	
		Taglia	
		Copia	
		Incolla	
		Stampa matrice	
		Primo record di dati	
		Record di dati precedente	
		Record di dati seguente	
		Ultimo record di dati	
		Elimina	
		Applica	
		Aggiorna	
		Sfoglia	
		Filtro non attivo	
		Filtro attivo	



Info

3.2. VISUALIZZAZIONE SETTORI / GRUPPO DI TRANSPONDER



La croce nera con il cerchio all'interno simboleggia un'abilitazione di gruppo..



La croce grigia con il cerchio all'interno indica un'abilitazione «ereditata».

3.3. VISUALIZZAZIONE PORTE / PERSONE



Abilitazione che è stata impostata ma non ancora programmata nel sistema di chiusura.



Abilitazione che è stata programmata nel sistema di chiusura.



Abilitazione che è stata cancellata e non è stata ancora trasmessa al sistema di chiusura.



Le abilitazioni non ancora programmate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e che dunque provengono dalla visualizzazione di gruppo, sono contraddistinte da un piccolo triangolo nero.



Le abilitazioni programmate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e che dunque provengono dalla visualizzazione di gruppo, sono contraddistinte da un piccolo triangolo nero.



Abilitazioni cancellate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e non sono state ancora programmate.



Le abilitazioni che non sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura presentano solo una croce senza triangolo nero (abilitazione singola).



Le abilitazioni che a differenza della struttura di gruppo dell'impianto di chiusura sono state ritirate in un secondo momento sono contraddistinte dal triangolo nero, ma non hanno più la croce di abilitazione.



Casella bianca (grigia): qui si può impostare un'abilitazione.



Casella a quadretti (color grigio): questo campo non appartiene all'impianto di chiusura e non è possibile impostare delle abilitazioni. Non avete alcun diritto di scrittura oppure il piano di chiusura blocca questa casella (p.es. in caso di transponder disattivati).

3.4. VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO



Impostazione manuale (nero)



Eredità diretta (verde)



Eredità indiretta – ereditato tramite un gruppo subordinato (blu)



Eredità diretta e indiretta (blu/verde)

3.5. NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE

SPIEGAZIONE

Ci possono essere diversi motivi per cui si presenta la necessità di programmare un transponder o un sistema di chiusura. Le icone raffiguranti dei fulmini vengono differenziate per colore allo scopo di rappresentare i diversi motivi che spiegano la necessità di programmazione.

VISUALIZZA



Semplice necessità di programmazione di un componente



Transponder:

- validità scaduta
- disattivato

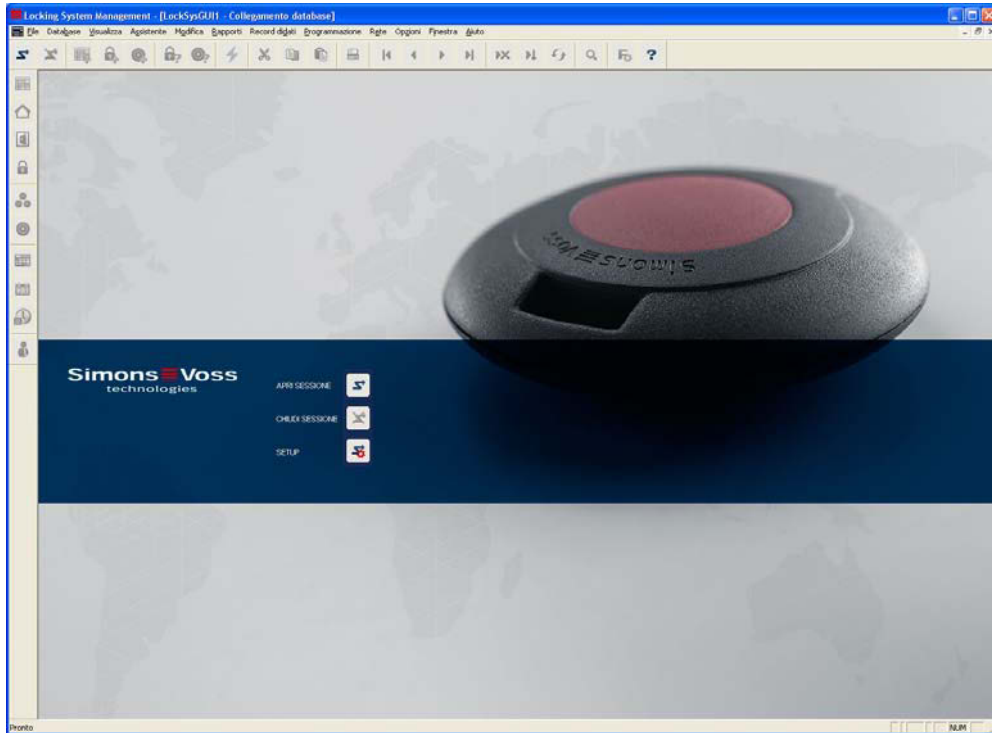
Sistema di chiusura

- solo livello di chiusura globale assegnato
- non assegnato a nessuna porta
- non assegnato a nessun piano di chiusura
- porta senza sistema di chiusura



Necessità di programmazione in un sistema di chiusura dopo aver creato un transponder sostitutivo in modalità overlay di un impianto G1

4.0 CREARE ET APRIRE UNA BANCA DATI



SCHERMATA INIZIALE



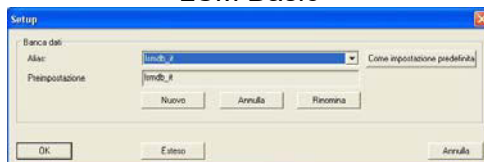
Accedere alla banca dati, l'autenticazione avviene in seguito con l'inserimento dei dati utente

Uscire dalla banca dati

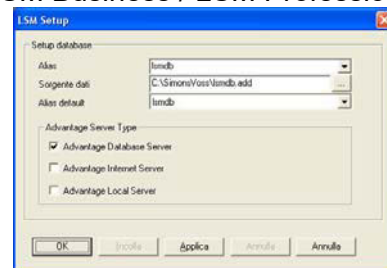
Impostazioni per il collegamento alla banca dati

Nella finestra di dialogo Setup potete impostare il collegamento alla banca dati desiderata. L'amministratore dell'impianto di chiusura vi fornirà le informazioni necessarie al riguardo.

LSM Basic



LSM Business / LSM Professional



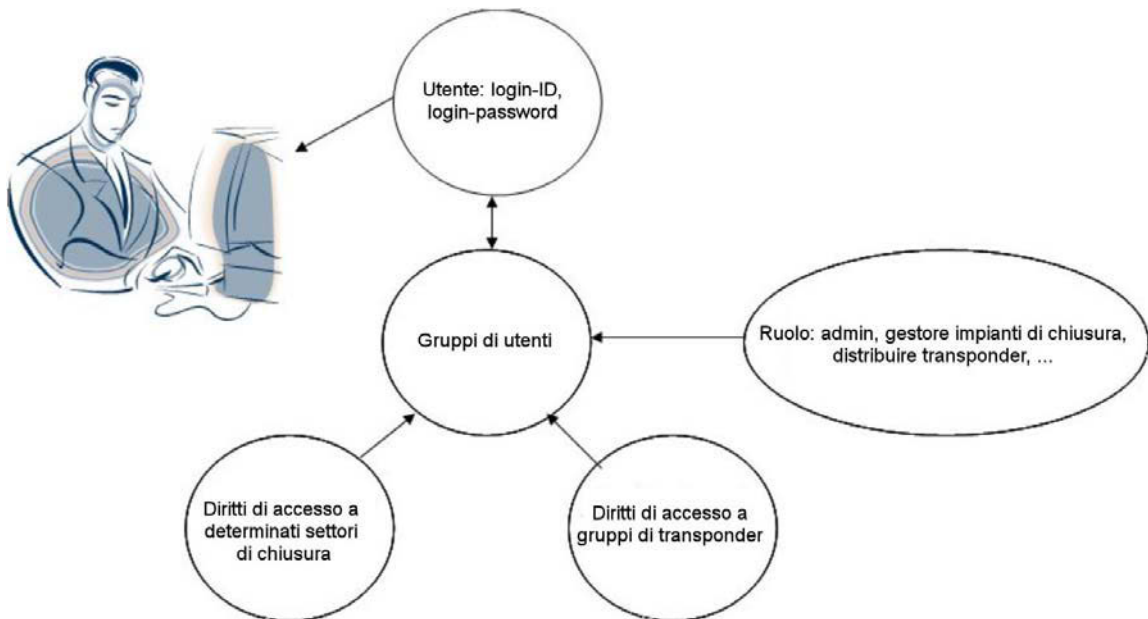
HINWEIS

NOTA

I dati di accesso al software devono essere conservati al sicuro conformemente alle direttive IT vigenti e non devono essere resi accessibili a persone non autorizzate.

5.0 GESTIONE UTENTI

1.1. INFORMAZIONI GENERALI



Il software LSM consente di assegnare ad ogni utente software (utente) diritti individuali in modo molto flessibile. Dopo il login con nome utente e password un utente creato può accedere al database solo con i propri diritti. Diritti predefiniti vengono assegnati mediante gruppi di utenti. Questi sono contrassegnati da un "ruolo" comune (admin, gestore impianti di chiusura, distribuire transponder, ecc.), nonché da diritti di accesso a determinati settori di chiusura e/o gruppi di transponder.

1.2. INTRODUZIONE

Ogni utente LSM riceve un login e una password, con i quali può accedere al database degli impianti di chiusura. La password può essere modificata autonomamente, ad es. qualora sia nota ad altre persone. I diritti di gestione dell'utente all'interno del software LSM vengono regolamentati dall'appartenenza al gruppo. Ogni utente può prendere parte ad un numero illimitato di gruppi. I diritti di gestione che eredita dai diversi gruppi si sommano ad un profilo diritti effettivo. I diritti di gestione di ogni gruppo di utenti hanno tre caratteristiche: accesso in scrittura, l'assegnazione a gruppi di transponder e settori e infine i ruoli.

1.3. ACCESSO ALLA BANCA DATI

Informazioni di accesso standard

Utente	Admin	Admin AL
Password	system3060	system3060

Nota

Queste password devono essere immediatamente modificate negli impianti produttivi al fine di evitare un accesso non autorizzato ai dati degli impianti di chiusura.

6.0 GESTIONE UTENTI (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)

1.4. ACCESSO IN LETTURA (LZ), ACCESSO IN SCRITTURA (SZ)

Se il segno di spunta 'Accesso in scrittura' non è attivo, l'utente può eseguire i ruoli a lui assegnati in sola lettura. Nel piano di chiusura ciò significa che può visualizzare gli elementi corrispondenti ma non può modificarli (apporre/eliminare crocette o modificare le proprietà di un oggetto). In merito alla comunicazione con i dispositivi SV significa che può solo leggere i dati e non programmarli e/o resettarli. Se il segno di spunta 'Accesso in scrittura' è attivo, è possibile eseguire operazioni sia in lettura che in scrittura.

1.5. ASSEGNAZIONE A GRUPPI DI TRANSPONDER E SETTORI

L'accesso ai transponder, ai gruppi di transponder, ai sistemi di chiusura, alle porte, ai settori, alle abilitazioni singole, alle abilitazioni di gruppo e agli impianti di chiusura viene consentito mediante l'assegnazione del gruppo di utenti a più gruppi di transponder e settori.

1.6. RUOLI

Ogni gruppo di utenti, ad eccezione del gruppo Amministratori, può contenere più ruoli.

1.6.1 GESTIONE IMPIANTI DI CHIUSURA (SV)

Questo ruolo consente ad un utente di visualizzare o di modificare le proprietà di un impianto di chiusura. A tale scopo deve sussistere almeno l'assegnazione al gruppo di sistema e al settore di sistema del rispettivo impianto di chiusura (livello più alto).

Questo ruolo è disponibile solo in abbinamento ad altri quattro ruoli:

1. Programma/leggi transponder
2. Programma/leggi sistemi di chiusura
3. Modifica transponder e gruppi
4. Modifica sistemi di chiusura e settori

1.6.2 MODIFICA SISTEMI DI CHIUSURA E SETTORI (SB)

Questo ruolo riguarda i sistemi di chiusura, le porte, i settori e le abilitazioni di accesso.

SETTORI

È possibile visualizzare o modificare tutte le proprietà del settore solo se sussiste la rispettiva assegnazione al settore.

CREA NUOVO SISTEMA DI CHIUSURA/NUOVA PORTA

Tutti coloro che hanno il ruolo 'Modifica sistemi di chiusura e settori' con accesso in scrittura, possono creare un nuovo sistema di chiusura o una porta.

MODIFICA/CANCELLA SISTEMA DI CHIUSURA/PORTA

Un utente che ha il ruolo 'Modifica sistemi di chiusura e settori', può visualizzare, modificare o cancellare le proprietà di un sistema di chiusura/di una porta, se una delle seguenti condizioni è soddisfatta

1. È esplicitamente assegnato al settore 'nero', al quale la porta (insieme al sistema di chiusura) è assegnata
2. Il sistema di chiusura non è stato ancora aggiunto ad una porta
3. La porta assegnata non è ancora stata aggiunta ad un settore 'nero'

ABILITAZIONI D'ACCESSO (VISUALIZZAZIONI MATRICE)

Le abilitazioni di gruppo e/o singole possono essere visualizzate o modificate nella visualizzazione matrice solo se

- entrambi i ruoli "Modifica sistemi di chiusura e settori" e "Modifica transponder e gruppi" sono presenti e
- il gruppo e il settore corrispondenti sono assegnati.

1.6.3 MODIFICA TRANSPONDER E GRUPPI (TP)

Questo ruolo riguarda i transponder, i gruppi di transponder e le abilitazioni di accesso.

GRUPPI DI TRANSPONDER

È possibile visualizzare o modificare tutte le proprietà del gruppo di transponder solo se sussiste la rispettiva assegnazione al gruppo di transponder.

CREA NUOVO TRANSPONDER

Tutti coloro che hanno il ruolo 'Modifica transponder e gruppi' possono creare un nuovo transponder.

MODIFICA TRANSPONDER

Un utente che ha il ruolo 'Modifica transponder e gruppi', può visualizzare o modificare un transponder se una delle seguenti condizioni è soddisfatta

- È stato esplicitamente assegnato ad un dei gruppi di transponder nel quale si trova il transponder
- Il transponder ha un record di dati libero

L'assegnazione del transponder ad un gruppo di transponder (proprio come l'eliminazione dal gruppo) richiede sempre un'esplicita assegnazione di questo gruppo di transponder al gruppo di utenti. Per cancellare e disattivare un transponder sono necessari i diritti per TUTTI i gruppi di transponder (record di dati) del transponder.

ABILITAZIONI D'ACCESSO (VISUALIZZAZIONI MATRICE)

Vedi sopra
Programma/leggi transponder

LEGGI TRANSPONDER

Un utente che ha il ruolo 'Programma/leggi transponder' con o senza diritto di scrittura può leggere qualsiasi transponder.

RESETTA TRANSPONDER

Un utente che ha il ruolo 'Programma/leggi transponder' con diritto di scrittura per tutti i record di dati presenti nel transponder può resettare il transponder.

PROGRAMMA TRANSPONDER

Un utente che ha il ruolo 'Programma/leggi transponder' con diritto di scrittura per tutti i record di dati presenti nel transponder in stato teorico può programmare il transponder.

1.6.4 PROGRAMMA/LEGGI SISTEMI DI CHIUSURA (SP)

LEGGI SISTEMA DI CHIUSURA

Un utente che ha il ruolo 'Programma/leggi sistemi di chiusura' con o senza diritto di scrittura può leggere qualsiasi sistema di chiusura.

PROGRAMMA RESETTA SISTEMA DI CHIUSURA / LEGGI ELENCO TRANSPONDER / IMPOSTA ORA

Una delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta

- L'utente ha il ruolo 'Programma/leggi sistemi di chiusura' con diritto di scrittura al settore "nero" dove si trova il sistema di chiusura (e/o la porta)
- Il sistema di chiusura non è assegnato alla porta o la porta non è assegnata ad un settore "nero". Tali sistemi di chiusura possono essere resettati da chiunque (non programmati) abbia il ruolo 'Programma/leggi sistemi di chiusura' con o senza diritto di scrittura

1.6.5 CONFIGURA RETE (NK)

Il proprietario di questo ruolo (indipendentemente dal diritto di scrittura e dall'appartenenza ai settori) può eseguire le seguenti funzioni:

1. Configurare WaveNet: Gestisci rete/WaveNet
2. Configurare LON: Gestisci rete/rete LON
3. Gestire collegamenti locali e nodi di comunicazione: Rete/Collegamenti locali, Rete/Nodi di comunicazione

1.6.6 GESTISCI RETE (NV)

Il proprietario di questo ruolo (indipendentemente dal diritto di scrittura e dall'appartenenza ai settori) può eseguire le seguenti funzioni:

1. Gestire eventi e reazioni: Rete/Event Manager
2. Gestire compiti di rete: Rete/Task Manager
3. Eseguire ordini collettivi: Rete/Ordini collettivi
4. Eseguire apertura a distanza: Rete/Attivazione del sistema di chiusura (a condizione che l'utente abbia anche il ruolo 'Apertura di emergenza')

1.6.7 AMMINISTRAZIONE ELENCHI ACCESSI (ZA)

Questo ruolo non è legato a settori e gruppi di transponder.

I proprietari di questo ruolo (e solo loro) possono gestire l'assegnazione dei ruoli 'Gestisci elenchi accessi' e 'Amministrazione elenchi accessi'. Il gruppo Amministratori ha inizialmente questo ruolo. Successivamente, quando viene creato uno speciale gruppo di utenti con il ruolo 'Amministrazione elenchi accessi', è possibile togliere questo ruolo al gruppo di amministratori. Da questo momento, gli amministratori non possono né assegnare o rimuovere entrambi i ruoli né visualizzare, leggere o cancellare gli elenchi accessi. La possibilità di configurare i limiti per gli elenchi accessi (Opzioni/Elenchi accessi) è legata al ruolo 'Amministrazione elenchi accessi'.

In questo ruolo l'opzione 'Accesso in scrittura' viene ignorato.

1.6.8 GESTISCI ELENCHI ACCESSI (ZA)

Questo ruolo si estende come segue ai sistemi di chiusura (condizioni o/o):

1. L'utente deve avere un diritto per il settore "nero" dove si trova il sistema di chiusura
2. Il sistema di chiusura non ha alcun settore "nero"

Il proprietario di questo ruolo può eseguire le seguenti funzioni:

- Visualizzare gli elenchi accessi letti nella visualizzazione Modifica/Proprietà sistema di chiusura/Elenco accessi. Se sussiste il diritto di scrittura, è possibile anche cancellare l'elenco
- Gli elenchi accessi possono essere letti da 'Programmazione/Leggi sistema di chiusura/Elenco accessi'

Attenzione!

Gli elenchi accessi possono essere letti anche da Rete/Ordini collettivi/Sistemi di chiusura/Elenchi accessi. A tale scopo è necessario solo il ruolo 'Gestisci rete'. Gli elenchi accessi stessi non vengono tuttavia visualizzati.

1.6.9 GESTIONE DEL PERSONALE (PV)

Questo ruolo è indipendente dall'assegnazione al settore e/o ai gruppi di transponder. Questo consente ad un utente di aprire la visualizzazione Modifica/Persona al fine di creare una nuova persona o di modificare o cancellare quelle esistenti. In questa visualizzazione è possibile anche modificare l'assegnazione ai transponder, qualora si sia in possesso dei diritti aggiuntivi.

1.6.10 UTILIZZA HANDHELD (HB)

Il proprietario di questo ruolo può esportare i compiti sul PDA o sul palmare e leggere i risultati. Gli verranno proposti per l'esportazione solo i settori 'neri', ai quali è assegnato il ruolo. A tale scopo sono necessari diritti di scrittura.

Sul PDA stesso, l'utente può eseguire i seguenti compiti:

1. Programmare il sistema di chiusura (se sussiste la necessità di programmazione)
2. Leggere l'elenco dei transponder (vengono visualizzati solo i transponder dei gruppi di transponder assegnati)
3. Impostare l'ora
4. Resettare il sistema di chiusura

Se l'utente ha ruoli aggiuntivi, può eseguire i seguenti compiti:

Ruolo	Compito
"Gestisci elenchi accessi"	"Leggi elenco accessi"
"Apertura d'emergenza"	"Apri porta"
"Modifica transponder e gruppi", "Modifica sistemi di chiusura e settori"	"Modifica transponder"
"Modifica sistemi di chiusura e settori"	"Modifica dati effettivi"

1.6.11 RILEVAZIONE PRESENZE (ZW)

Il titolare di questo ruolo può gestire le zone orarie, i gruppi orari, le festività e gli elenchi delle festività.

1.6.12 STAMPA RAPPORTI (BD)

Questo ruolo consente all'utente di visualizzare e stampare i rapporti dalla voce di menu 'Rapporti'. I rapporti disponibili in altre visualizzazioni (ad es. Proprietà sistema di chiusura/Transponder/Visualizzazione di stampa) si basano sui diritti validi per il rispettivo oggetto (nel nostro esempio - sistema di chiusura). In parole semplici: se l'oggetto viene visualizzato nella visualizzazione, è possibile utilizzare anche la 'Visualizzazione di stampa'.

1.6.13 LEGGI PROTOCOLLO (PL)

Il proprietario di questo ruolo può utilizzare la visualizzazione "Visualizzazione/Protocollo"

1.6.14 APERTURA D'EMERGENZA (NO)

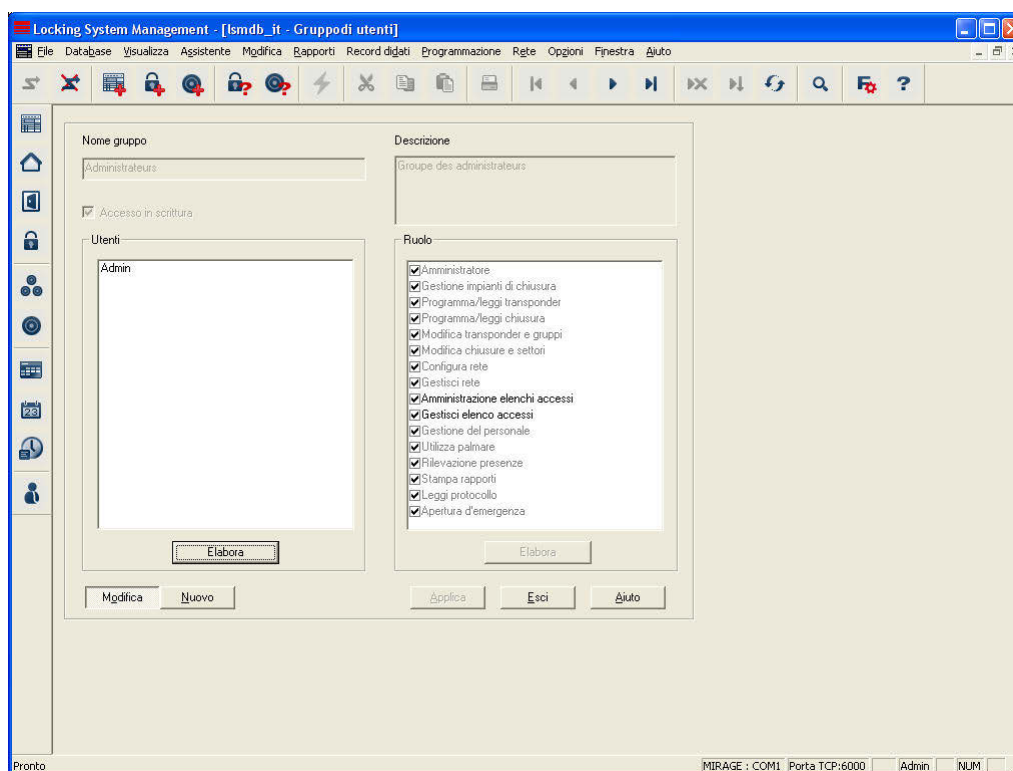
Il proprietario di questo ruolo può eseguire un'apertura di emergenza (Programmazione/Apertura d'emergenza) e l'apertura a distanza (Rete/Apertura a distanza). Se ha anche il ruolo 'Utilizza handheld', può definire una password d'apertura di emergenza per il PDA ed eseguire sull'handheld il compito 'Apri porta' utilizzando questa password.

1.7. GRUPPO DI UTENTI

1.7.1 GRUPPO DI UTENTI INFORMAZIONI GENERALI

PROCEDURA

- ➡ Modifica
- ➡ Gruppo di utenti



SPIEGAZIONE

- "Nome gruppo" ➔ Denominazione del gruppo di utenti
- "Descrizione" ➔ Campo libero per la descrizione del gruppo di utenti
- "Accesso in scrittura" ➔ I ruoli selezionati nella colonna destra hanno il diritto di apportare delle modifiche. Alcuni ruoli hanno bisogno assolutamente dell'accesso in scrittura.
- "Ruolo" ➔ Selezione dei diritti che riceve un utente del gruppo
- Utente – **Modifica** ➔ Possibilità di gestire gli utenti del gruppo di utenti
- Ruolo – **Modifica** ➔ Selezione dei settori e dei gruppi di transponder per l'accesso

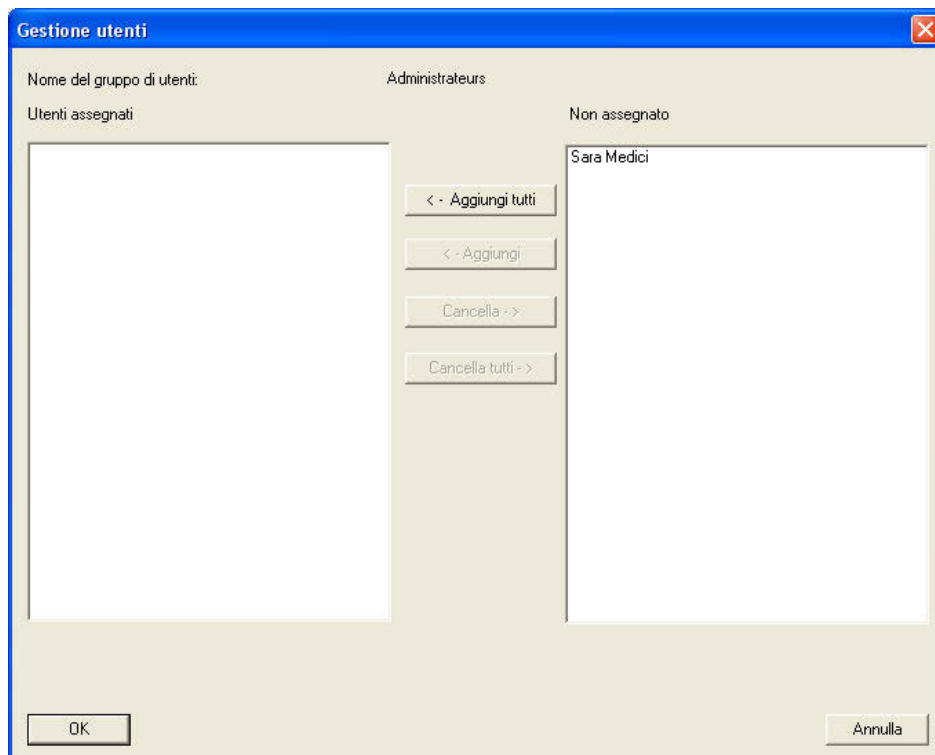
1.7.2 UTENTI - MEMBRI DEI GRUPPI

SPIEGAZIONE

È possibile aggiungere singoli utenti a determinati gruppi

PROCEDURA

- ➔ Modifica
- ➔ Gruppo di utenti
- Modifica sotto la voce "Utente"
- Selezionare l'utente
- Aggiungi o Cancella
- OK
- Applica
- Chiudi



SPIEGAZIONE

"Assegnato"

➔ Membri dei gruppi

"Non assegnato"

➔ Altri utenti senza appartenenza al gruppo

Aggiungi tutti

➔ Tutti gli utenti non ancora assegnati vengono aggiunti al gruppo

Aggiungi

➔ L'utente selezionato viene aggiunto al gruppo

Cancella

➔ L'utente selezionato viene eliminato dal gruppo

Cancella tutti

→ Tutti gli utenti assegnati vengono eliminati dal gruppo

1.7.3 UTENTE - RUOLI

Accesso in lettura (LZ)	→	Accesso in lettura in LSM
Accesso in scrittura (SZ)	→	Diritto di apportare modifiche
Gestione impianti di chiusura (SV)	→	È possibile eseguire tutte le funzioni rilevanti per la gestione di un impianto di chiusura con l'ausilio del software
Programma/leggi transponder (TP)	→	È possibile leggere i transponder. Possibilità di programmare e resettare solo con diritto (TB, SZ)
Programma/leggi sistemi di chiusura (SP)	→	È possibile leggere i sistemi di chiusura sconosciuti. Possibilità di resettare. Possibilità di programmare solo con diritto (SB, SZ)
Modifica transponder e gruppi (TB)	→	È possibile creare e modificare transponder e gruppi di transponder. Possibilità di programmare solo con diritto (TP, SZ)
Modifica sistemi di chiusura e settori (SB)	→	È possibile creare e modificare sistemi di chiusura e settori. Possibilità di programmare solo con diritto (SP, SZ)
Configura rete (NK)	→	È possibile effettuare impostazioni di rete e impostazioni locali dei dispositivi
Gestisci rete (NV)	→	È possibile configurare e gestire eventi e compiti
Amministrazione elenchi accessi (ZA)	→	È consentita l'amministrazione degli accessi agli elenchi accessi
Gestisci elenchi accessi (ZV)	→	Visualizzazione e modifica dei contenuti degli elenchi accessi
Gestione del personale (PV)	→	È possibile modificare i dati relativi alle persone
Utilizza handheld (HB)	→	È consentita l'esportazione e l'importazione del piano di chiusura sull'handheld
Rilevazione presenze (ZW)	→	È possibile elaborare e modificare il piano delle zone orarie, i gruppi orari, le festività e gli elenchi delle festività
Stampa rapporti (BD)	→	È possibile creare, stampare ed esportare rapporti
Leggi protocollo (PL)	→	È possibile visualizzare il protocollo
Apertura d'emergenza (NO)	→	È possibile effettuare un'apertura d'emergenza

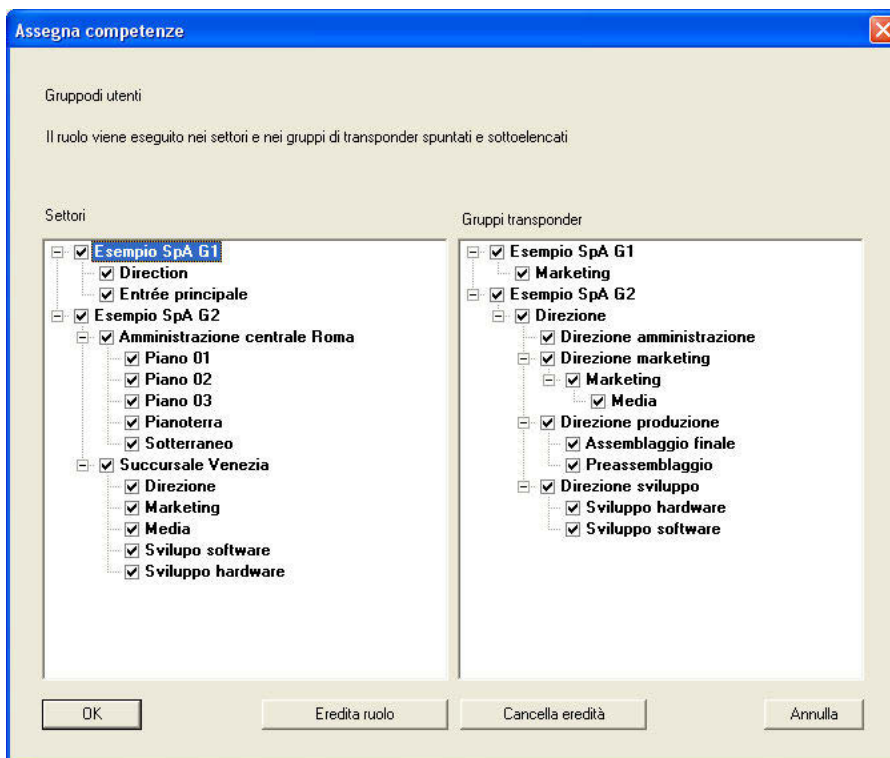
1.7.4 RUOLI – COMPETENZA

SPIEGAZIONE

È possibile limitare i ruoli utente a determinati settori e gruppi di transponder. In questo modo è possibile ripartire esattamente i compiti nel piano di chiusura.

PROCEDURA

- ➔ Modifica
- ➔ Gruppo di utenti
- Modifica sotto la voce "Ruolo"
- Seleziona "Settori" e "Gruppi di transponder"
- OK
- Applica
- Chiudi



SPIEGAZIONE

"Settori"

➔ Tutti i settori selezionati possono essere gestiti dal gruppo di utenti

"Gruppi di transponder"

➔ Tutti i gruppi di transponder selezionati possono essere gestiti dal gruppo di utenti

Eredita ruolo

➔ I settori e i gruppi di transponder inferiori vengono altresì selezionati e possono

Cancella eredità

→ quindi essere gestiti
I settori e i gruppi di transponder inferiori non possono più essere gestiti


1.7.5 CREARE UN GRUPPO DI UTENTI

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Gruppo di utenti
- Nuovo



1.7.6 MODIFICARE UN GRUPPO DI UTENTI

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Gruppo di utenti
- Selezionare il gruppo di utenti con i pulsanti direzionali 
- Modificare il gruppo di utenti
- Applica

1.7.7 CANCELLARE IL GRUPPO DI UTENTI

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Gruppo di utenti
- Selezionare il gruppo di utenti con i pulsanti direzionali 
- Record di dati ↻ Cancellare o 

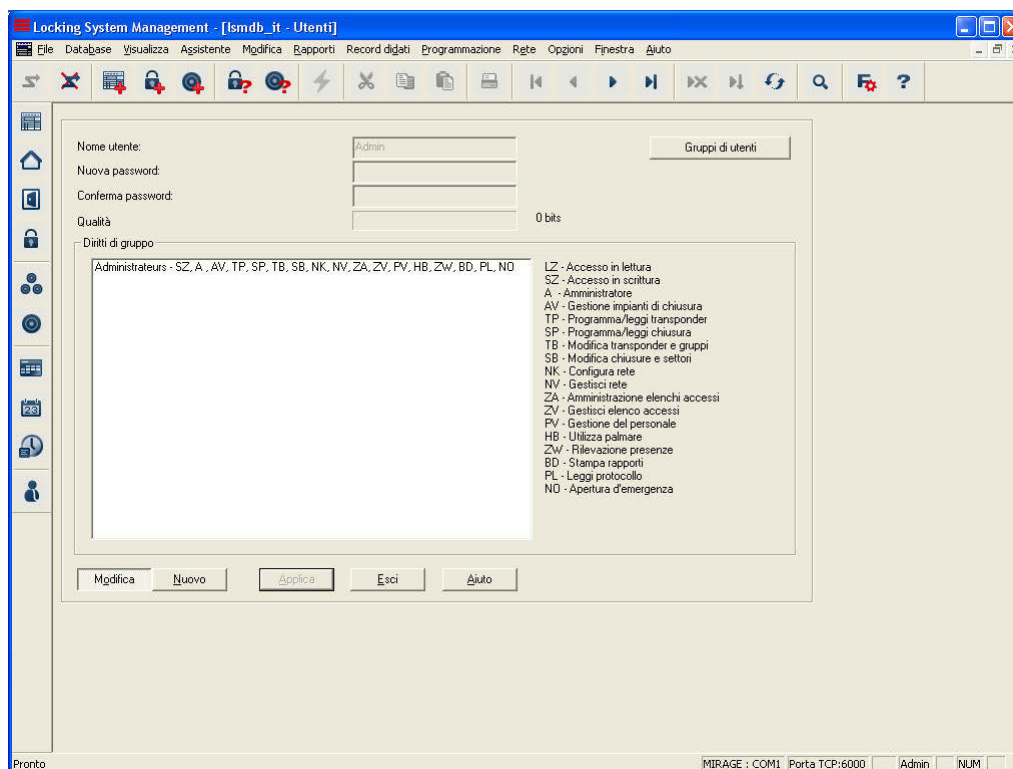
1.8. UTENTE

SPIEGAZIONE

Con il nome utente e la rispettiva password, l'utente si autentica al software LSM. L'utente viene indicato nella registrazione. In questo modo è possibile sapere quale utente ha eseguito una determinata operazione. L'utente riceve i diritti nel piano di chiusura mediante il gruppo di utenti.

PROCEDURA

- ➔ Modifica
- ➔ Utente



SPIEGAZIONE

- "Nome utente" ➔ Nome con il quale l'utente si collega al software LSM
- "Nuova password" ➔ Password con la quale l'utente si autentica al software LSM
- "Conferma" ➔ Conferma della password soprastante durante la creazione o la modifica della password
- "Qualità" ➔ Indice di qualità della password inserita
- "Diritti di gruppo" ➔ Indica i gruppi assegnati e i rispettivi diritti

Gruppi di utenti
Nuovo

- Selezione della gestione dei gruppi di utenti
- Creazione di un nuovo utente


1.8.1 CREARE UN UTENTE

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Utente
- Nuovo



1.8.2 MODIFICARE L'UTENTE

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Utente
- Selezionare l'utente con i pulsanti direzionali 
- Modificare l'utente
- Applica

1.8.3 CANCELLARE UN UTENTE

PROCEDURA


- ↻ Modifica
- ↻ Utente
- Selezionare l'utente con i pulsanti direzionali 
- Record di dati ↻ Cancellare o 

1.8.4 ASSEGNARE UN GRUPPO DI UTENTI

SPIEGAZIONE

- Per conferire ad un utente diritti in un piano di chiusura, l'utente deve essere assegnato ad un gruppo di utenti. Un utente può essere membro di più gruppi.

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Gruppo di utenti
- Selezionare il gruppo di utenti con i pulsanti direzionali 
- Fare clic su Modifica sotto la voce "Utente"
- Selezionare l'utente
- Aggiungi
- OK
- Applica

7.0 GESTIONE UTENTE (LSM BASIC EDITION)

Nei componenti di SimonsVoss è possibile protocollare gli accessi o i tentativi di accesso dei transponder ai sistemi di chiusura (cilindri, SmartRelais) a condizione che si abbia l'attrezzatura adeguata.

Per motivi interni aziendali o di protezione dei dati, l'accesso a questi dati non deve essere consentito neppure all'amministratore del sistema. In caso di necessità questi dati vengono letti dal responsabile della protezione dei dati o dal consiglio aziendale nel rispetto delle disposizioni legali e aziendali.

Il modello utente descritto al capitolo [2.3](#) sarà quindi utilizzato anche nella LSM Basic Edition. I dati dell'utente e i relativi ruoli (gruppi utenti) sono stabiliti e non possono essere modificati dall'utente.

Se si rende necessario un adeguamento o un ampliamento specifico per un determinato cliente, è possibile farlo a partire dalla LSM Business Edition.

1.9. PREIMPOSTAZIONE

Gruppi di utenti:

1. amministratori con tutti i ruoli, i ruoli "Amministrazione elenchi accessi" e "Gestione elenchi accessi" possono però essere sottratti a questo gruppo.
2. amministratori di elenchi accessi con i seguenti ruoli (solo diritto di lettura):
 - gestione elenco accessi
 - amministrazione elenchi accessi
 - programmazione transponder
 - programmazione sistemi di chiusura
 - modifica transponder e gruppi
 - modifica sistemi di chiusura e settori
 - utilizzo handheld

Utente:

3. Admin
membro del gruppo utenti "Amministratori"
4. Admin AL (Administrator Access List, elenco accessi)
membro del gruppo utenti "Amministratori di elenchi accessi"

Abilitazioni

5. Il gruppo "Amministrazione elenchi accessi" ha accesso ai gruppi del sistema e ai settori del sistema
6. L'Admin può scegliere i settori e i gruppi di transponder nel gruppo "Amministrazione elenchi accessi".

8.0 PRINCIPIO DI EREDITÀ

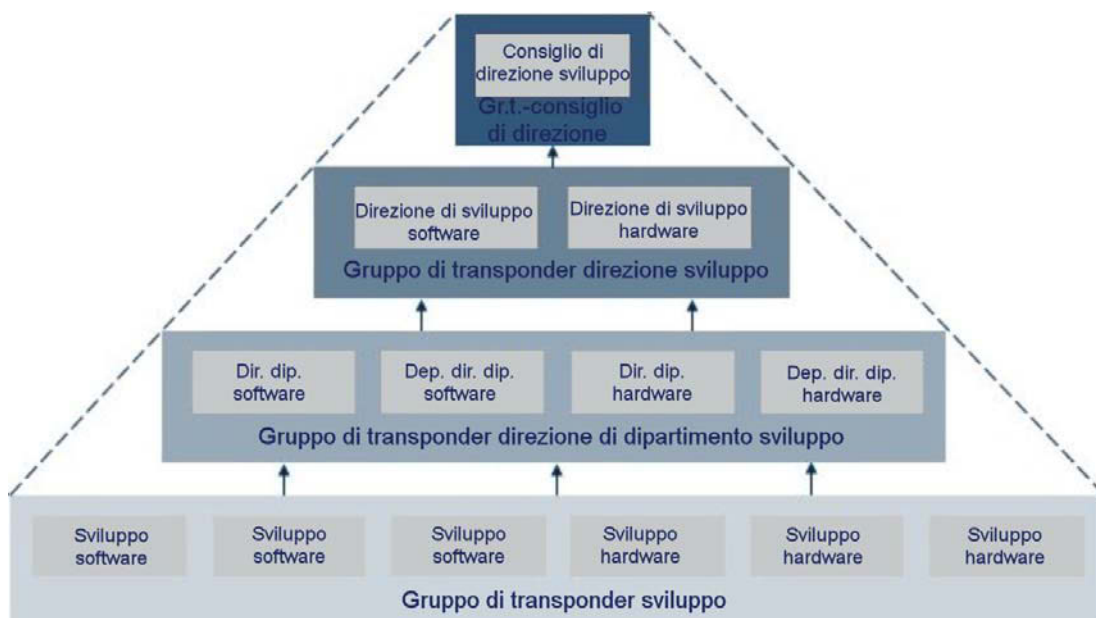
1.10. INFORMAZIONI GENERALI

L'eredità è una possibilità di rappresentazione della gerarchia di una ditta nell'impianto di chiusura. Se l'eredità viene implementata correttamente, facilita molto il lavoro dell'utente. In questo modo è possibile, assegnando un transponder ad un determinato gruppo di transponder, automatizzare determinati processi. I transponder possono essere abilitati automaticamente e attivati nei sistemi di chiusura senza che l'utente debba eseguire altre operazioni quali l'abilitazione nei singoli sistemi di chiusura.

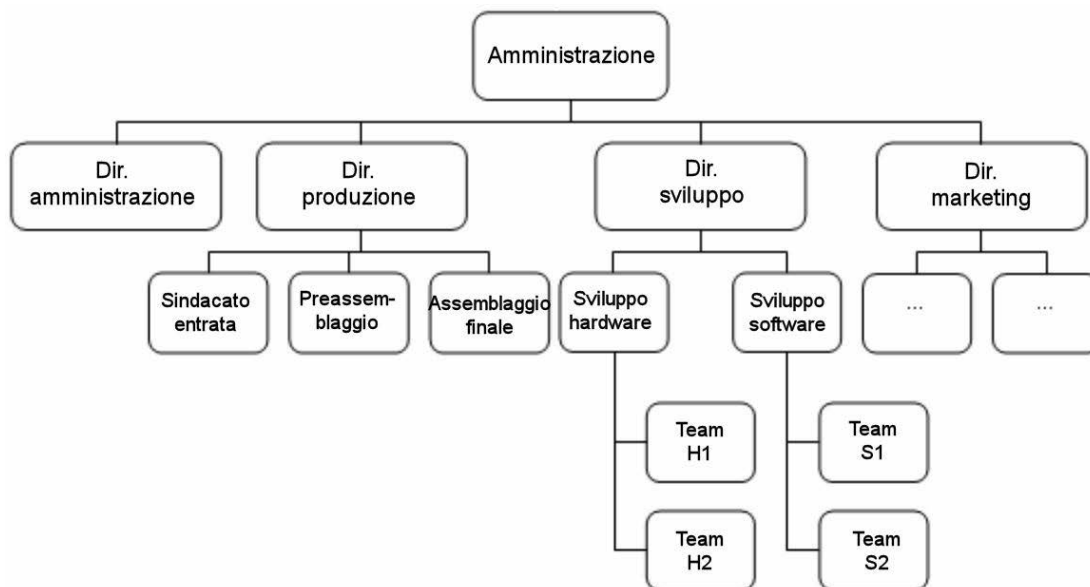
1.11. GERARCHIA GRUPPI DI TRANSPONDER

SPIEGAZIONE

Le strutture del personale vengono rappresentate nel software LSM in gruppi di transponder. Grazie ad una gerarchia nei gruppi di transponder è possibile rappresentare la struttura del personale di una ditta. Tanto più strutturata è una ditta, tanto più semplicemente sarà possibile rappresentarla nella gerarchia dei gruppi di transponder.



ESEMPIO



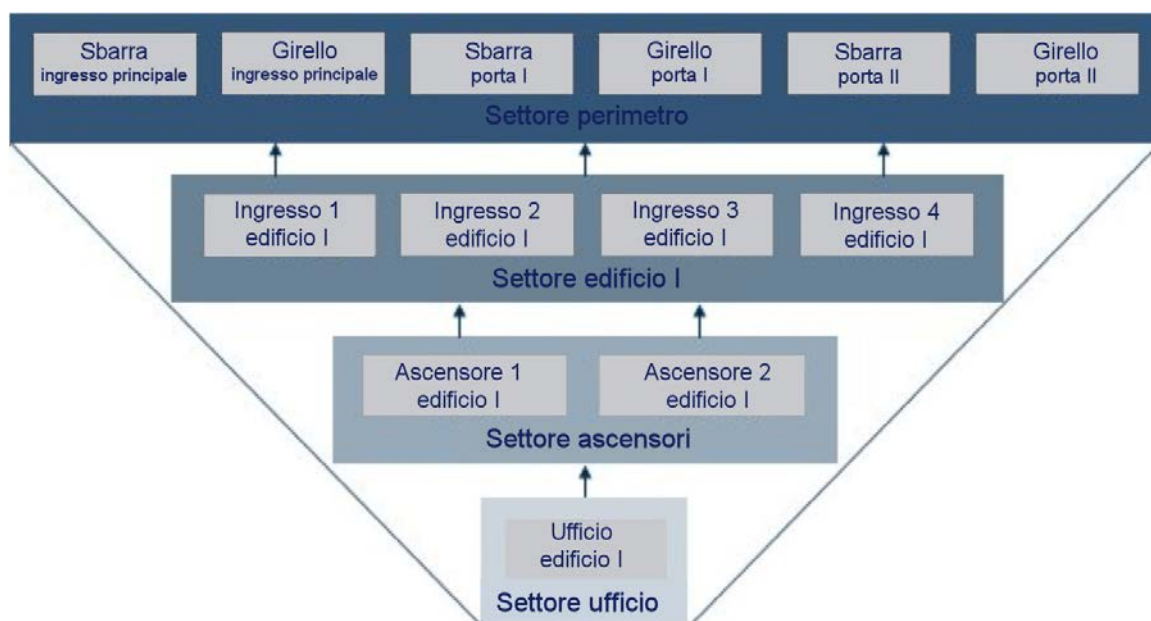
Nell'esempio di cui sopra, il "Team S2" rappresenta un gruppo di transponder, lo stesso vale per il direttore del gruppo "Sviluppo software", nonché per il direttore del reparto "Direzione Sviluppo" e per la direzione aziendale. Quando si aggiunge una persona al gruppo di transponder "Team S1", con l'eredità attiva, vengono abilitati automaticamente anche i gruppi di transponder superiori. Poiché il gruppo di transponder della direzione aziendale occupa una posizione alta nella gerarchia e quindi riceve moltissime abilitazioni di chiusura nell'impianto di chiusura, di norma, i transponder in questo gruppo di transponder sono molto pochi.

1.12. GERARCHIA DEI SETTORI

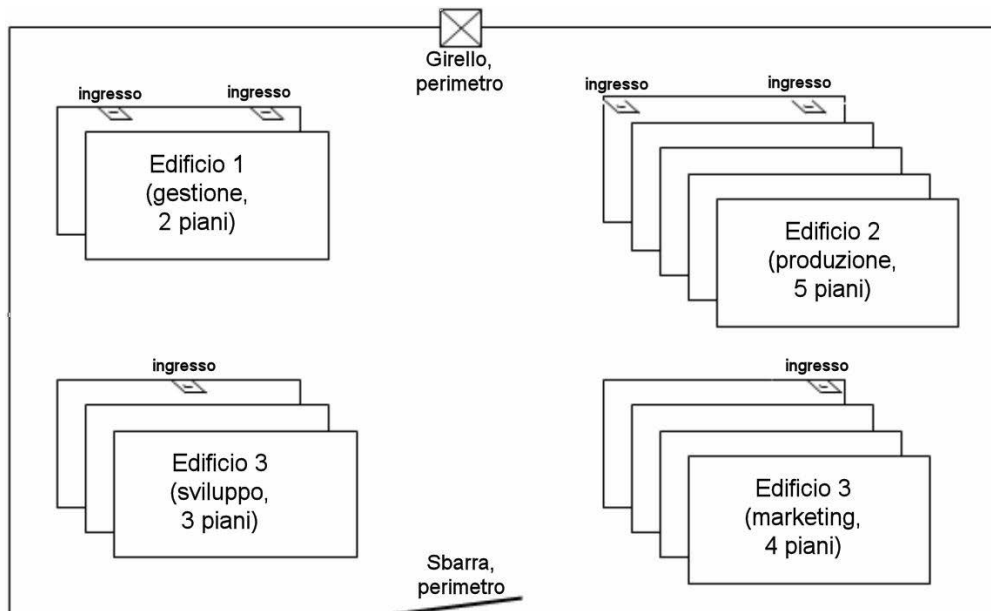
SPIEGAZIONE

La struttura di abilitazione viene rappresentata nel software LSM mediante i settori. Grazie ad una gerarchia nei settori è possibile rappresentare la struttura d'utilizzazione di un edificio. In linea di massima, un settore sovraordinato può avere un numero qualsiasi di settori subordinati, un settore subordinato, al contrario, può avere solo un settore sovraordinato.

Le porte che vengono aperte spesso e da molte persone diverse devono trovarsi in alto nella struttura. Tutti i transponder che ricevono le abilitazioni in un settore vengono abilitati automaticamente anche nei settori superiori.



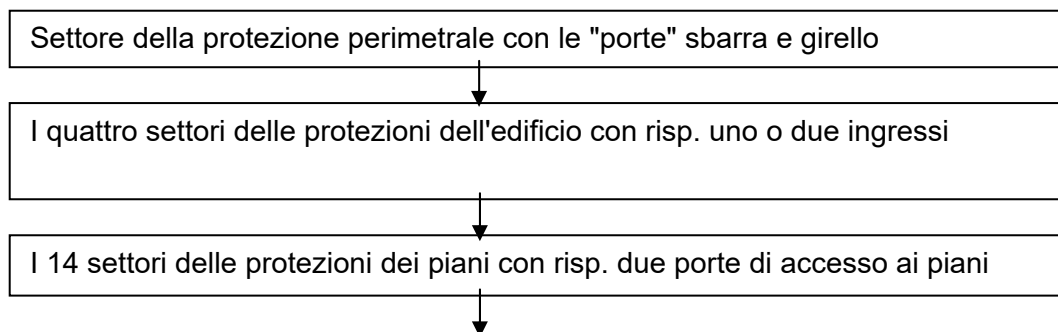
ESEMPIO



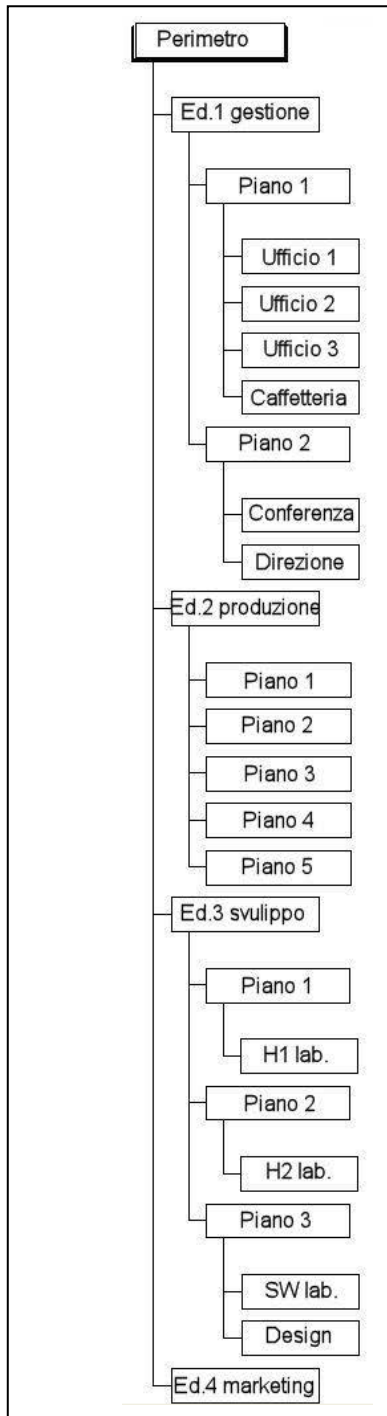
La rappresentazione soprastante illustra una tipica sede industriale, con 4 edifici per gestione, sviluppo, marketing e produzione.

- L'area è dotata di una sicurezza perimetrale costituita da recinto, sbarra e girello.
- Gli edifici hanno una o due porte d'ingresso
- Inoltre, gli edifici hanno diversi piani protetti a loro volta ad es. da 2 porte di piano che portano al vano scala o agli ascensori.
- Sui singoli piani vi sono locali adibiti a ufficio e locali produzione protetti da porte d'ufficio e/o porte ignifughe.

Da queste condizioni base risulta una semplice struttura spaziale gerarchica a 4 livelli:



I settori delle porte dei locali ai piani (per ogni piano possono esistere diversi settori per ad. es. diversi team di lavoro; inoltre, non tutte le porte di un settore devono trovarsi sullo stesso piano).



Le correlazioni dei singoli settori possono essere rappresentate in modo chiaro mediante una struttura ad albero in un organigramma.

ESEMPIO:

Il settore sovraordinato "Perimetro" è costituito dalle 2 "porte" sbarra e girello.

Questo settore ha 4 settori subordinati:

Settore edificio 1: le 2 porte d'ingresso dell'edificio gestione (edificio 1)

Settore edificio 2: le 2 porte d'ingresso dell'edificio produzione (edificio 2)

Settore edificio 3: la porta d'ingresso dell'edificio sviluppo (edificio 3)

Settore edificio 4: la porta d'ingresso dell'edificio marketing (edificio 4)

Il settore edificio 1 ha a sua volta un settore sovraordinato Perimetro e 2 settori subordinati, costituiti da risp. 2 porte di protezione dei piani per ogni piano di questo edificio, ecc.

1.12.1 ASSEGNAZIONE DELLE ABILITAZIONI E CONCETTO DI EREDITÀ

Abilitando un gruppo di transponder per un settore, durante la programmazione dei sistemi di chiusura, viene inclusa nel sistema di chiusura la riserva del gruppo di transponder. In questo modo, per questi sistemi di chiusura, non risulta più di norma alcuna ulteriore necessità di programmazione, quando si aggiunge un nuovo collaboratore a questo gruppo di transponder in quanto questo transponder riceve un ID transponder dalla riserva già abilitata nei sistemi di chiusura del settore.

Abilitando un gruppo di transponder in un determinato settore, questa abilitazione viene passata in eredità in linea crescente diretta al settore immediatamente più alto; lì ha luogo un'ulteriore passaggio di eredità fino al settore più alto, nel nostro esempio il perimetro.

Un simile passaggio di eredità avviene nella gerarchia dei gruppi di transponder. Se un gruppo di transponder riceve un'abilitazione per un determinato settore, questa abilitazione viene passata in eredità automaticamente al gruppo di transponder immediatamente superiore.

Nel nostro esempio, il gruppo di transponder del direttore di reparto passa in eredità l'abilitazione al gruppo di transponder della direzione aziendale.

9.0 REGISTRAZIONE

SPIEGAZIONE

Tutte le operazioni dell'utente che modificano lo stato del sistema vengono scritte in un file di protocollo. Da queste registrazioni si evince quale azione è stata eseguita, da chi e quando è stata iniziata (mediante data e numerazione progressiva). I dati contenuti in questo file non possono essere cancellati singolarmente e vengono di norma conservati per circa sei mesi. Mediante apposite strategie di backup è possibile garantire una tracciabilità senza lacune. La registrazione nel software LSM è a prova di revisione, ovvero le singole voci non possono essere modificate.

PROCEDURA

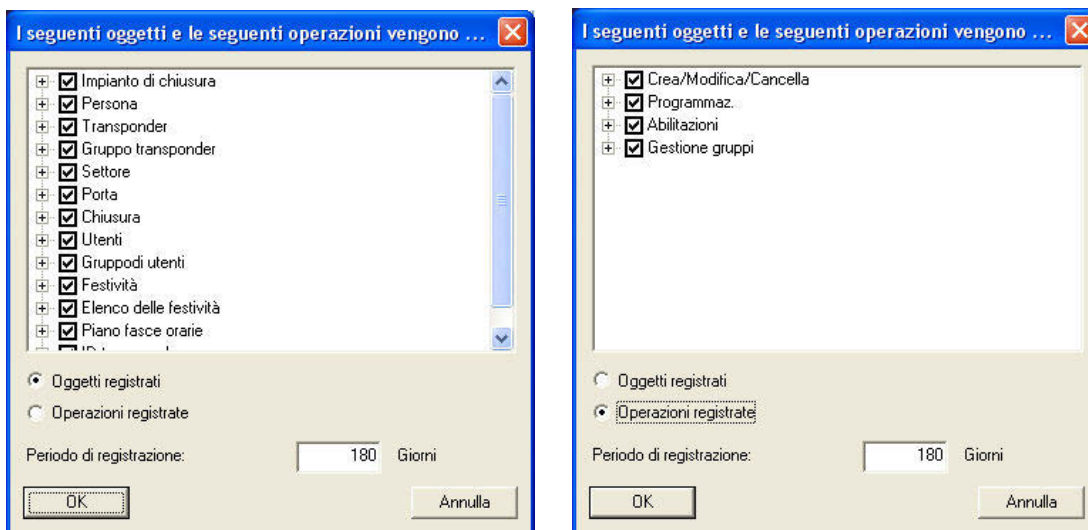
- ➡ Visualizza
- ➡ Protocollo

N.	Data	Orario	Utenti	Tipo	Nome	Azione	Tipo	Nome	Descrizione
648	2010.05.10	22.16.43	admin	Transponder	Baniello, Paolo / ...	Assegna	Gruppo transp...	Marketing	Utenti "admin"...
647	2010.05.10	22.16.43	admin	Transponder	T-00001	Assegna	Persona	Baniello, Paolo	Utenti "admin"...
646	2010.05.10	22.16.43	admin	Transponder	T-00001	Crea			Utenti "admin"...
645	2010.05.10	22.16.42	admin	Persona	Baniello, Paolo	Crea			Utenti "admin"...
644	2010.05.10	21.59.45	admin	Chiusura	L-00005	Crea			Utenti "admin"...
643	2010.05.10	21.59.45	admin	Porta	Ingresso princip...	Assegna	Settore	Direzio...	Utenti "admin"...
642	2010.05.10	21.59.45	admin	Porta	Ingresso princip...	Crea			Utenti "admin"...
641	2010.05.10	20.59.18	admin			Apri sessione			Utenti "admin"...
640	2010.05.10	18.21.56	admin			Chiusi sessione			Utenti "admin"...
639	2010.05.10	18.12.00	admin	Chiusura	Ingresso princip...	Modifica	Porta	Ingresso princ...	Utenti "admin"...
638	2010.05.10	18.04.35	admin	Persona	Tremante, Alessia	Modifica			Utenti "admin"...
637	2010.05.10	18.02.04	admin	Persona	Tremante, Alessia	Modifica			Utenti "admin"...
636	2010.05.10	17.56.09	admin	Chiusura	Ingresso princip...	Programmaz.	Porta	Ingresso princ...	Utenti "admin"...
635	2010.05.10	17.55.20	admin	Chiusura	Ingresso princip...	Programmaz.	Porta	Ingresso princ...	Utenti "admin"...
634	2010.05.10	17.54.31	admin	Chiusura	Ufficio 102 / 00...	Programmaz.	Porta	Ufficio 102	Utenti "admin"...
633	2010.05.10	17.53.23	admin	Chiusura	Ufficio 101 / 00...	Programmaz.	Porta	Ufficio 101	Utenti "admin"...
632	2010.05.10	17.52.05	admin	Transponder	0000KA	Programmaz.			Utenti "admin"...
631	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Sviluppo software	Consenti accesso	Settore	Media	Utenti "admin"...
630	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Sviluppo hardware	Consenti accesso	Settore	Media	Utenti "admin"...
629	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Preassemblaggio	Consenti accesso	Settore	Marketing	Utenti "admin"...
628	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Sviluppo hardware	Consenti accesso	Settore	Marketing	Utenti "admin"...
627	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Preassemblaggio	Consenti accesso	Settore	Direzio...	Utenti "admin"...
626	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Assemblaggio fin...	Consenti accesso	Settore	Direzio...	Utenti "admin"...
625	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Media	Consenti accesso	Settore	Direzio...	Utenti "admin"...
624	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Media	Consenti accesso	Settore	Sviluppo software	Utenti "admin"...
623	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Media	Consenti accesso	Settore	Sviluppo hard...	Utenti "admin"...
622	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Consenti accesso	Settore	Piano 02	Utenti "admin"...
621	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Consenti accesso	Settore	Piano 01	Utenti "admin"...
620	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Consenti accesso	Settore	Pianoterra	Utenti "admin"...
619	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Sviluppo software	Consenti accesso	Settore	Pianoterra	Utenti "admin"...
618	2010.05.10	17.27.37	admin			Apri sessione			Utenti "admin"...
617	2010.05.10	16.42.41	admin			Chiusi sessione			&Utenti "admi...
616	2010.05.10	16.40.36	admin			&Apri sessione			&Utenti "admi...
615	2010.05.10	16.35.50	admin			Chiusi sessione			&Utenti "admi...
614	2010.05.10	16.22.27	admin			&Apri sessione			&Utenti "admi...
613	2010.05.09	23.38.27	admin			Chiusi sessione			&Utenti "admi...
612	2010.05.09	23.19.58	admin	Transponder	Sparacio, Franc...	Inserisci abilitac...	&Porta	Ingresso princ...	&Utenti "admi...
611	2010.05.09	23.13.41	admin	Transponder	T-00012	Attiva			&Utenti "admi...
610	2010.05.09	23.12.31	admin	Transponder	T-00012	Disattiva			Transponder p...
609	2010.05.09	22.25.06	admin	Transponder	Tremante, Aless...	Inserisci divieto ...	&Porta	Archivio mark...	&Utenti "admi...
608	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Impedisci accesso	&Settore	Marketing	&Utenti "admi...
607	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Consenti accesso	&Settore	Marketing	&Utenti "admi...
606	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Impedisci accesso	&Settore	Sviluppo software	&Utenti "admi...
605	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Consenti accesso	&Settore	Sviluppo software	&Utenti "admi...
604	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Impedisci accesso	&Settore	Sviluppo hard...	&Utenti "admi...
603	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzio...	Consenti accesso	&Settore	Sviluppo hard...	&Utenti "admi...

Dai campi di selezione è possibile filtrare la quantità di dati in base a diversi criteri. In questo modo aumenta la chiarezza. Le informazioni possono essere filtrate per determinati periodi, come ad esempio le operazioni per determinati oggetti degli impianti di chiusura (porte, sistemi di chiusura, transponder, persone, ecc.).


NOTA

In ➡ Opzioni ➡ Registrazione vi sono caselle di controllo per gli oggetti e le operazioni da registrare.



È possibile visualizzare le opzioni di registrazione in base ai singoli oggetti del piano di chiusura o alle attività svolte durante la gestione del piano di chiusura e adattare alle esigenze. Inoltre, è possibile anche impostare il periodo temporale di registrazione. Le voci più vecchie verranno cancellate di conseguenza.



10.0 DISPOSITIVO DI PROGRAMMAZIONE

Dalla voce di menu  Rete è possibile effettuare tutte le impostazioni relative al dispositivo di programmazione collegato (ConfigDevice), alla configurazione della rete e ai compiti (tasks).

1.13. COLLEGAMENTI LOCALI




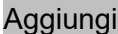
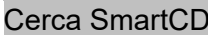


1.13.1 INFORMAZIONI GENERALI

SPIEGAZIONE

Dalla voce  Rete  Collegamenti locali è possibile configurare i dispositivi di programmazione collegati al computer, ad esempio SmartCD. Per l'interfaccia necessaria per il collegamento consultare le descrizioni dei dispositivi.





1.13.2 CONFIGURARE LO SMARTCD

PROCEDURA

-  Rete
-  Collegamenti locali
- Verificare il nome del computer
- Selezionare il computer con i pulsanti direzionali 
-  Aggiungi
-  Cerca SmartCD
-  OK
-  Applica

1.13.3 VERIFICARE LO SMARTCD

PROCEDURA

-  Rete
-  Collegamenti locali
- Verificare il nome del computer
- Selezionare il computer con i pulsanti direzionali 
- Selezionare il dispositivo nell'elenco
-  Verificare

11.0 GESTIONE TEMPORALE

1.14. INFORMAZIONI GENERALI

La gestione delle zone orarie del sistema 3060 consente di impartire un'abilitazione programmata ai transponder per determinati sistemi di chiusura. L'elemento centrale è rappresentato dai cosiddetti piani delle zone orarie, che possono memorizzare per diversi gruppi di abilitati all'accesso, i gruppi orari, diversi periodi di abilitazione. Non vengono considerati solo i giorni della settimana; il programma riconosce anche le domeniche e le festività, le festività individuali e i periodi di vacanza. Ogni piano delle zone orarie può gestire più gruppi orari con diversi periodi di abilitazione e viene assegnato ad uno o più settori. I gruppi di transponder vengono assegnati ad uno dei possibili gruppi orari, in modo che un settore possa accettare con il proprio piano delle zone orarie diversi gruppi di abilitazione programmati. Internamente, ogni sistema di chiusura gestisce un ulteriore gruppo orario (gruppo 0), il quale contiene tutti quei transponder non assegnati ad alcun gruppo orario e pertanto sempre abilitati all'accesso.

NOTA

Utilizzare cautela per la gestione delle zone orarie. È necessario prevedere tolleranze e considerare possibili situazioni eccezionali, nelle quali potrebbe essere necessario effettuare un accesso al di fuori dei tempi programmati.

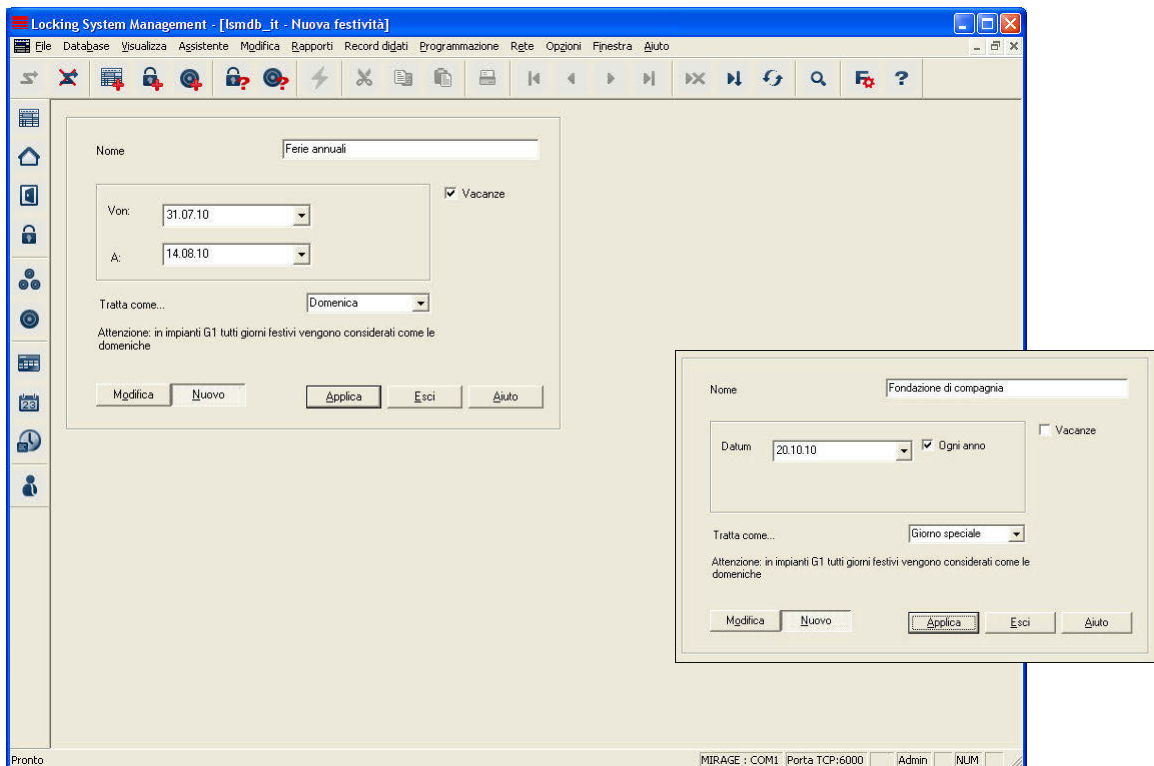
PROCEDURA

- Seleziona / crea elenco delle festività
- Crea piani delle zone orarie
- Assegna un piano delle zone orarie ai settori
- Assegna un gruppo orario ai gruppi di transponder

1.15. FESTIVITÀ

1.15.1 INFORMAZIONI GENERALI

Il software LSM consente, indipendentemente dagli elenchi delle festività già esistenti, di creare festività o periodi di vacanza personali. È possibile anche modificare festività esistenti, aggiungerne di nuove e cancellarle. Questi elenchi e le rispettive festività vengono utilizzati insieme ai piani delle zone orarie per gestire gli accessi dei gruppi di persone ai settori.



SPIEGAZIONE

- | | |
|-------------------|--|
| "Nome" | → Denominazione della festività |
| "Vacanze" | → Solo con il segno di spunta attivo è possibile inserire un periodo |
| "Da" | → Inizio del periodo |
| "Fino a" | → Termine del periodo |
| "Data" | → Inserimento del giorno solare |
| "Ogni anno" | → Definizione di una ripetizione annuale |
| "Tratta come ..." | → Profilo giorno utilizzato (solo con G2) |


1.15.2 CREARE UNA FESTIVITÀ

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Festività
- Nuovo
- Inserisci data
- Applica

1.15.3 MODIFICARE LE FESTIVITÀ

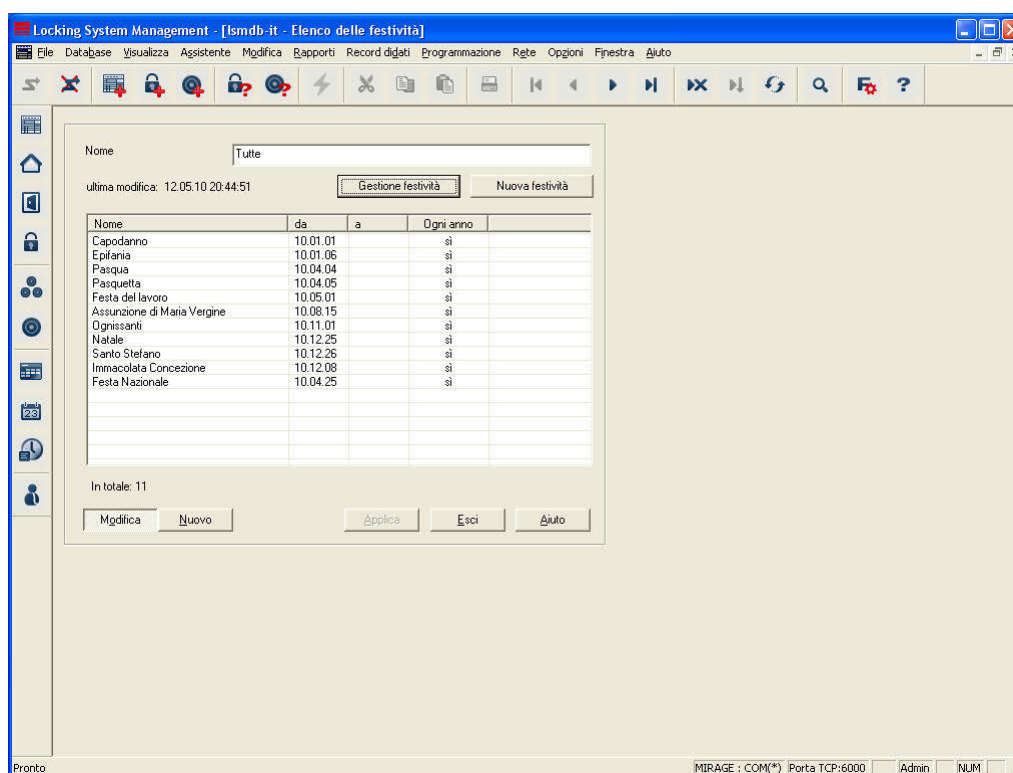
PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Festività
- Selezionare la festività con i pulsanti direzionali 
- Modifica impostazioni
- Applica

1.16. ELENCO DELLE FESTIVITÀ

1.16.1 INFORMAZIONI GENERALI

In un elenco delle festività vengono gestiti tutti i giorni che devono essere trattati in modo diverso dai giorni normali. Si tratta di una distinzione tra giorni della settimana e fine settimana, giorni festivi e periodi di vacanza. Questi giorni valgono per tutti gli utenti che hanno un gruppo orario.



"Nome"

→ Nome dell'elenco delle festività (ad es. Stato federale)

Qui sono presenti i più importanti elenchi delle festività; è possibile integrarli in qualsiasi momento con elenchi personali.

Ultima modifica

→ Data dell'ultima rielaborazione
Quando si modificano gli elenchi delle festività andando a variare i giorni festivi occorre programmare tutti i settori con piani delle zone orarie in cui questo elenco festività viene utilizzato.

Gestione festività

→ Integra o cancella un giorno festivo dall'elenco visualizzato

Nuova festività

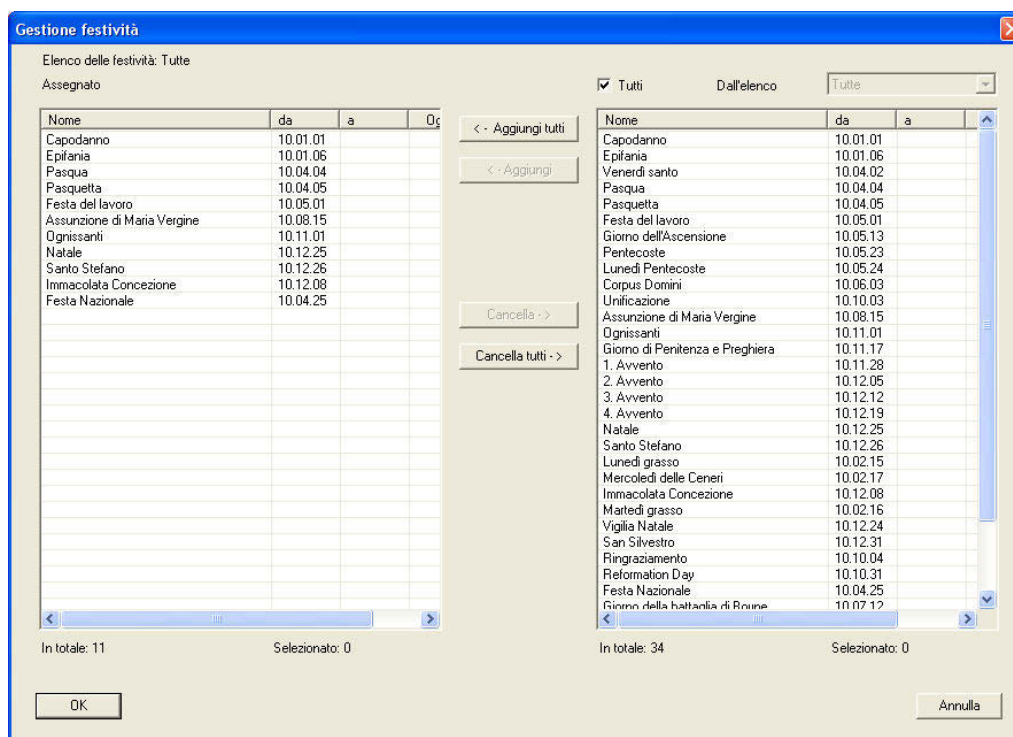
→ Crea un giorno festivo personale

Tabella

→ Elenco dei giorni festivi

1.16.2 GESTIONE FESTIVITÀ

Ad un elenco festività personale è possibile assegnare, in base allo stato federale, diversi giorni festivi da elenchi già preparati. È anche possibile configurare giorni festivi personali quali ponti e periodi di vacanza e assegnarli all'elenco delle festività. Per i piani orari da configurare successivamente, i giorni festivi dell'elenco festività verranno dotati delle abilitazioni temporali impostate per i singoli giorni.



SPIEGAZIONE

- "Elenco delle festività xyz" → Nome dell'elenco delle festività (ad es. Stato federale)
- Tabella "Assegnati" → Elenco delle festività già utilizzate
- "Tutti" → Vengono visualizzati tutti i giorni festivi inseriti
- "Dall'elenco" → Vengono visualizzati solo giorni festivi dall'elenco selezionato (ad es. Baviera)
- Aggiungi tutti → Vengono aggiunti tutti i giorni festivi a destra
- Aggiungi → Vengono aggiunti solo i giorni festivi selezionati a destra.
- Cancella → Vengono cancellati solo i giorni festivi selezionati a sinistra
- Cancella tutti → Vengono cancellati tutti i giorni festivi a sinistra

1.16.3 CREARE UN ELENCO DELLE FESTIVITÀ

PROCEDURA

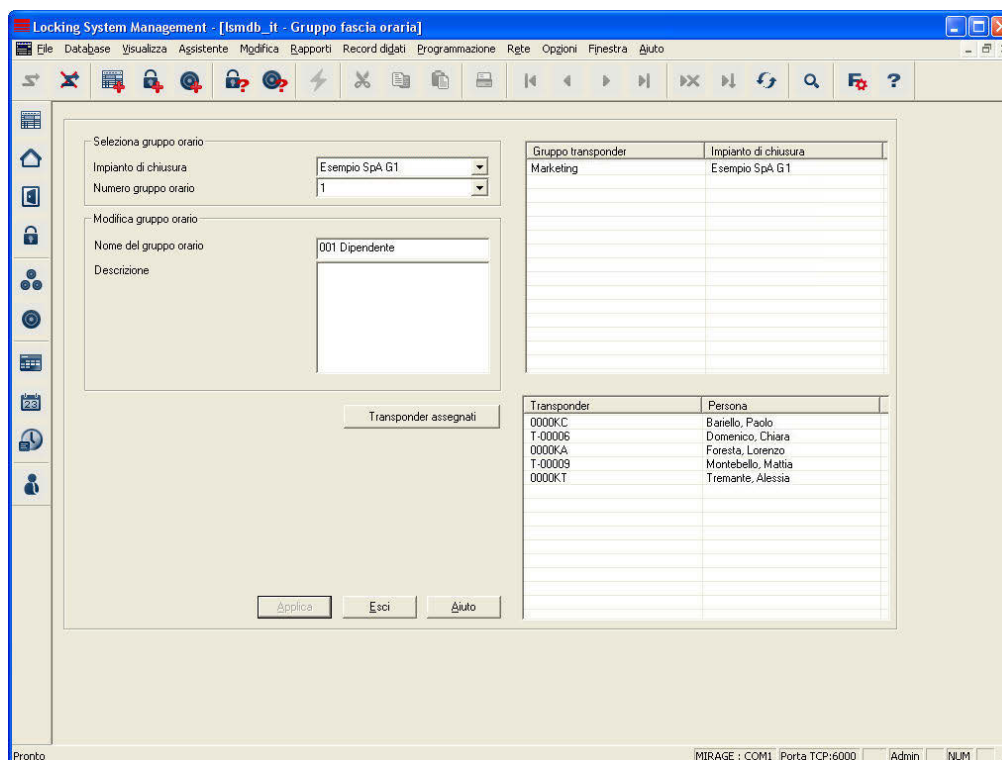
- ↻ Modifica
- ↻ Elenco delle festività
- Nuovo
- Effettuare l'inserimento
- Applica

1.17. GRUPPI ORARI

1.17.1 INFORMAZIONI GENERALI

Per semplificare l'assegnazione dei gruppi ai rispettivi settori durante la creazione dei piani delle zone orarie, è possibile assegnare ai gruppi orari nomi comprensibili invece che numeri. Queste denominazioni valgono per l'intero impianto di chiusura. Si deve tuttavia considerare che questi gruppi orari potrebbero avere, nei singoli piani delle zone orarie, orari di abilitazione diversi. Questi si basano sempre sulle impostazioni del rispettivo piano delle zone orarie per il settore nel quale sono stati configurati. È quindi possibile creare per ogni settore dell'impianto di chiusura un proprio piano delle zone orarie con max. cinque gruppi orari diversi. A ogni gruppo di transponder può quindi essere assegnato uno di questi gruppi. In questo modo la gestione delle zone orarie diventa molto complessa.

I nomi qui creati vengono utilizzati per assegnare successivamente i gruppi orari ai gruppi di transponder.



SPIEGAZIONE

"Impianto di chiusura"	→	Impianto di chiusura per il quale devono essere applicate le impostazioni
"Numero gruppo orario"	→	Numero del gruppo orario (G1 1-5, G2 1-100)
"Nome del gruppo orario"	→	Nome assegnabile a piacere
"Descrizione"	→	Campo libero per la descrizione del gruppo orario
Elenco in alto	→	Riepilogo dei gruppi di transponder assegnati al gruppo orario
Elenco in basso	→	Se in alto è selezionato un gruppo di transponder, vengono visualizzati i rispettivi transponder
Transponder assegnati	→	Viene creato un rapporto con il riepilogo dei transponder per il gruppo orario selezionato

1.17.2 ASSEGNARE UN NOME GRUPPO ORARIO

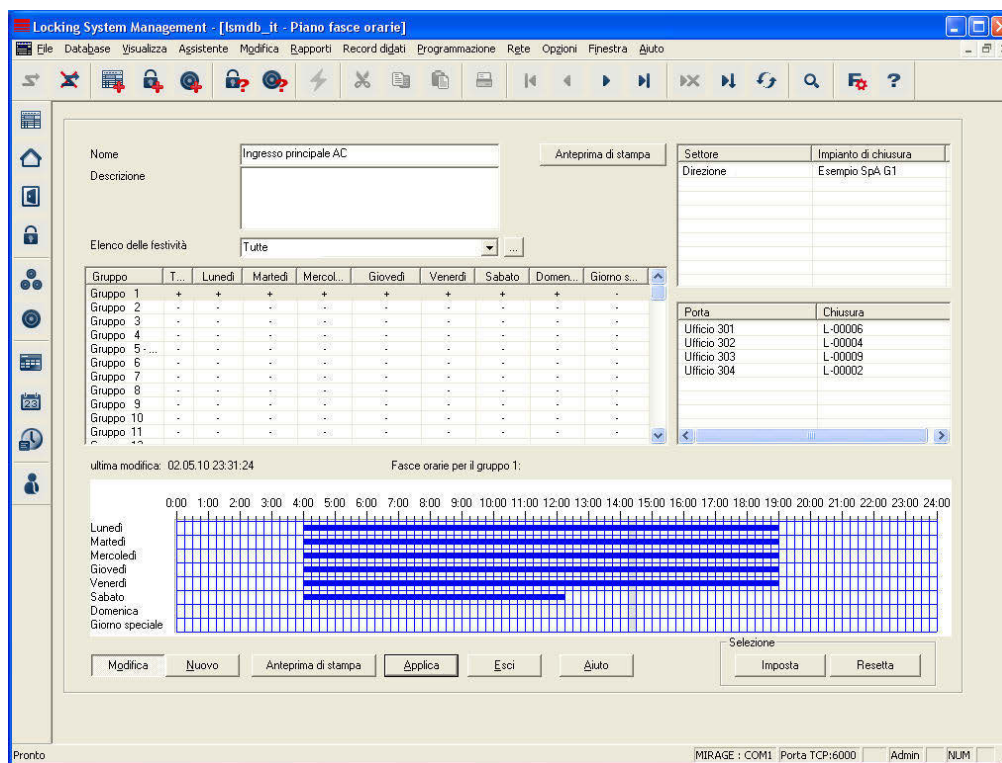
PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Gruppo orario
- Selezionare "impianto di chiusura"
- Selezionare "Numero gruppo orario"
- Modificare "Nome del gruppo orario"
- **Applica**

1.18. PIANO DELLE ZONE ORARIE

1.18.1 INFORMAZIONI GENERALI

Dopo aver creato giorni festivi ed elenchi festività personali, è possibile creare i cosiddetti piani delle zone orarie che includono per ogni giorno della settimana orari di abilitazione diversi e successivamente assegnarli ad uno o più settori. In questo modo, ogni piano può gestire diversi gruppi orari che vengono poi assegnati a gruppi di transponder.



SPIEGAZIONE

- "Nome" → Nome del piano delle zone orarie
- "Descrizione" → Campo libero per la descrizione del piano delle zone orarie
- "Elenco delle festività" → Elenco delle festività memorizzato nel piano delle zone orarie
- ... → Visualizza le proprietà dell'elenco festività
- Tabella → Riepilogo sull'assegnazione dei singoli giorni per i singoli gruppi orari
- Ultima modifica → Data dell'ultima rielaborazione
Quando si modificano le finestre orarie occorre programmare tutti i settori in cui questo piano delle zone orarie viene utilizzato.
- Finestra oraria → Finestra oraria per selezionare il periodo in

		cui i gruppi orari dei sistemi di chiusura assegnati possono effettuare l'apertura. Ogni blocco è di 15 minuti.
Elenco in alto	→	Riepilogo dei settori assegnati al piano delle zone orarie
Elenco in basso	→	Se in alto è selezionato un settore, vengono visualizzate tutte le porte corrispondenti
Imposta	→	Viene inserito l'intervallo selezionato
Resetta	→	Viene cancellato l'intervallo selezionato

1.18.2 CREARE UN PIANO DELLE ZONE ORARIE

PROCEDURA

- ↻ Modifica
- ↻ Zona oraria
- Nuovo
- Assegnare "Nome" e "Breve descrizione"
- Selezionare "Elenco delle festività"
- Selezionare il gruppo desiderato
- Selezionare la finestra oraria desiderata
Assegnazione degli orari di accesso consentiti (ad es. dalle 05:30 alle 16:45), laddove ogni casella rappresenta un quarto d'ora. È possibile selezionare singoli blocchi; intervalli interdipendenti possono essere impostati o resettati trascinandoli con il tasto destro del mouse premuto
- Applica
- Chiudi

NOTA

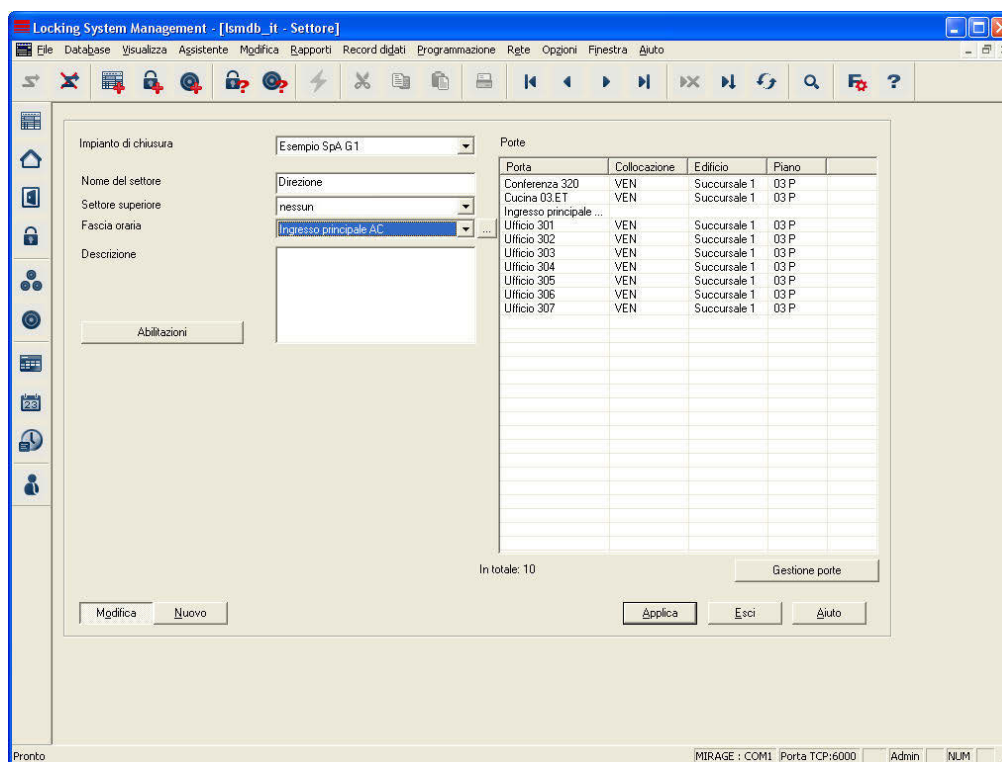
Per creare altri piani delle zone orarie o modificare altri gruppi orari di un piano delle zone orarie, procedere come menzionato in precedenza.

1.19. APPLICAZIONE DELLA RILEVAZIONE PRESENZE

1.19.1 PIANI DELLE ZONE ORARIE

Se piani delle zone orarie sono già stati creati prima di creare i restanti oggetti del database, è possibile ad esempio assegnare immediatamente il piano delle zone orario valido durante la creazione di un settore. Tuttavia, è possibile assegnarlo anche in un secondo momento. Tenere presente che in questo caso occorrerà programmare i sistemi di chiusura del settore.

1.19.2 PIANI DELLE ZONE ORARIE PER SETTORI



SPIEGAZIONE

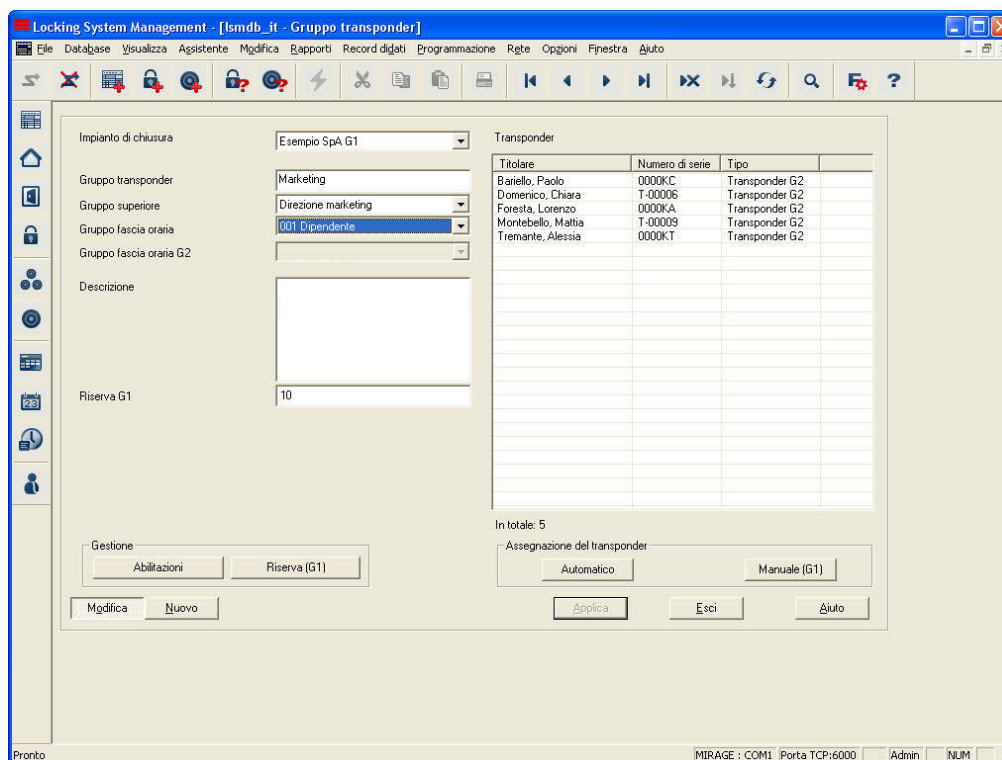
- "Impianto di chiusura" → Impianto di chiusura del settore
- "Nome del settore" → Denominazione del settore
- "Settore superiore" → Indica il settore che si trova ad un livello superiore nella gerarchia
- "Zona oraria" → Indica la zona oraria del settore
- ... → Indica le proprietà della zona oraria selezionata
- "Descrizione" → Campo libero per la descrizione del settore
- Gestione porte → Visualizzazione e aggiunta di porte
- Abilitazioni → È possibile impostare gruppi di transponder abilitati

PROCEDURA

- ➡ Modifica
 - ➡ Settore
- o
- Fare clic con il tasto destro del mouse su Settore
 - Fare clic con il tasto sinistro del mouse su Proprietà
- quindi
- Selezionare "Zona oraria"
 - Applica
 - Chiudi

1.19.3 GRUPPI ORARI PER GRUPPI DI TRANSPONDER

Si prega di tenere presente che, assegnando in un secondo momento il gruppo orario ad un gruppo di transponder, occorrerà programmare tutti i transponder del gruppo di transponder!



SPIEGAZIONE

- "Impianto di chiusura" → Selezione dell'impianto di chiusura creato
- "Gruppo di transponder" → Nome del gruppo di transponder
- "Gruppo sovraordinato" → Gruppo di transponder assegnato a un livello superiore nella gerarchia
- "Gruppo zone orarie" → Definisce il gruppo orario per il gruppo di transponder
- "Gruppo zone orarie G2" → Definisce il gruppo orario per il gruppo di transponder per i componenti G2
- "Descrizione" → Campo libero per la descrizione del gruppo di transponder
- "Riserva G1" → Numero di ID transponder (G1) totali presenti nel gruppo di transponder
- Abilitazioni** → Possibilità di assegnare le abilitazioni di gruppo
- Riserva (G1)** → Possibilità di gestire gli ID transponder (solo G1)
- Automatico** → Possibilità di abbinare automaticamente un transponder libero ad un gruppo di

Manuale

→ transponder
Possibilità di abbinare manualmente un determinato transponder ad un determinato ID transponder

PROCEDURA

- ➡ Modifica
 - ➡ Gruppo di transponder
 - o
 - Fare clic con il tasto destro del mouse su un gruppo di transponder
 - Fare clic con il tasto sinistro del mouse su "Proprietà"
 - o
 - Fare doppio clic con il tasto sinistro del mouse sulla denominazione del gruppo di transponder nella matrice
- quindi
- Selezionare "Gruppo zone orarie"
 - Applica
 - Chiudi

12.0 OPZIONI

Dalla voce di menu Opzioni è possibile selezionare impostazioni e funzioni a supporto del lavoro con il sistema dell'impianto di chiusura.

1.20. CONFIGURARE UNA VISUALIZZAZIONE MATRICE

SPIEGAZIONE

Ogni utente ha la possibilità di configurare la propria visualizzazione preferita come visualizzazione standard. Questa verrà visualizzata dopo essersi collegati. Inoltre è possibile effettuare diverse impostazioni base.

PROCEDURA

- ➡ Opzioni
- ➡ Visualizzazione matrice

Visualizzazione matrice Proprietà

Tipo di carattere: Arial [Seleziona]

Altezza campo: 22

Adegua altezza al testo

Transponder nella barra orizzontale

Visualizza croce di collimazione

Assegnazione delle abilitazioni:

semplice clic del mouse

Doppio clic

Ctrl + semplice clic del mouse

Logo:

Larghezza: 445

Altezza: 350

Imposta valori predefiniti

Carica visualizzazione matrice all'avvio:

nessun

Settori / Gruppi di transponder

Porte/Persone

50 Numero massimo dei gruppi/settori da aprire all'avvio/all'aggiornamento

Da programmare:

Nascondi la necessità di programmazione non critica

Riguarda:

1. Necessità di programmazione in sistemi di chiusura a causa di abilitazioni in transponder cancellati e non disattivati
2. Necessità di programmazione in sistemi di chiusura a causa di transponder disattivati senza abilitazioni
3. Necessità di programmazione in transponder a causa di abilitazioni in sistemi di chiusura cancellati

OK Annulla

SPIEGAZIONE

- "Tipo di carattere" → Carattere standard e dimensione del carattere
- "Altezza campo" → Impostazione dell'altezza delle righe e delle colonne
- "Adegua l'altezza al carattere" → Con il segno di spunta attivo, la dimensione del carattere e l'altezza delle righe vengono adeguate in modo ottimale.
- "Transponder nella barra orizzontale" → Con il segno di spunta attivo, i transponder / le persone vengono posizionati come intestazioni delle colonne (in orizzontale). La posizione standard è orizzontale.
- "Visualizza croce di collimazione" → La Croce di collimazione per l'orientamento nelle matrici complesse viene visualizzata.
- "Logo" → Qui è possibile modificare le dimensioni del logo che si trova in alto a sinistra nella matrice. Questa operazione può essere eseguita anche con il mouse, trascinando il cursore nella matrice stessa. Modificando le dimensioni si definiscono l'altezza e/o la larghezza del testo contenuto nelle colonne e nelle righe.
- "Assegnazione delle abilitazioni" → Per evitare di assegnare erroneamente un'abilitazione, è possibile scegliere una delle 3 opzioni per definire quando si deve impostare una croce di abilitazione
- "Carica visualizzazione matrice all'avvio" → Selezionare qui la visualizzazione che si desidera all'avvio e il numero di gruppi/settori che si devono aprire automaticamente. Quanti più gruppi e settori sono visualizzati nella matrice, tanto più tempo occorrerà per la loro creazione. Per consentire un aggiornamento e un avvio più veloce della matrice, è possibile limitare qui il numero di gruppi/settori da aprire.
- "Nascondi necessità di programmazione non critica" → Per ottenere una maggiore chiarezza negli impianti di chiusura di grandi dimensioni, la cosiddetta necessità di programmazione non critica (senza necessità di intervento diretto per l'amministratore) può essere nascosta. Gli effetti vengono descritti direttamente.

1.21. COLONNE AGGIUNTIVE NELLE BARRE DI TESTO

SPIEGAZIONE

È possibile aggiungere colonne supplementari sia alla barra orizzontale che a quella verticale al fine di offrire all'utente altre informazioni utili. Le impostazioni effettuate valgono solo per la schermata nella quale sono state eseguite. In base al tipo di schermata, l'utente può avere a disposizione informazioni diverse.

Anche la sequenza dei dati visualizzati può essere personalizzata.

PROCEDURA

- ➡ Opzioni
- ➡ Colonne aggiuntive
- Selezionare ad es. transponder / persone

POSSIBILI AMPLIAMENTI TRANSPONDER / PERSONE

- | | |
|-------------------------------|--------|
| • Nome | NAME |
| • Reparto | AB |
| • Numero di record di dati | ND |
| • E-mail | EM |
| • Periodo di validità | EXPIRY |
| • Luogo | ORT |
| • Numero personale | PN |
| • Necessità di programmazione | PB |
| • Numero di serie | SN |
| • Numero di telefono | TN |
| • Titolo | TITEL |
| • Tipo | TP |
| • Gruppo orario (immagine) | ZB |
| • Nome gruppo orario | ZN |
| • Nome gruppo orario G2 | ZN G2 |
| • Numero gruppo orario | ZG |

POSSIBILI AMPLIAMENTI SISTEMI DI CHIUSURA / PORTE

- | | |
|-------------------------------|---------|
| • Nome | NAME |
| • Dimensione esterna | AM |
| • Dimensione esterna porta | AT |
| • Dimensione interna | IM |
| • Dimensione interna porta | IT |
| • Dati ampliati | ED |
| • Piano | E |
| • Edificio | G |
| • Configura | N |
| • Indirizzo di rete | ADRESSE |
| • PinCode Terminal | PIN |
| • Necessità di programmazione | PB |

- Numero del locale RN
- Numero di serie SN
- SmartReader SR
- Tipo TP
- Zona oraria (immagine) ZB
- Nomi zone orarie ZN

POSSIBILI AMPLIAMENTI GRUPPI DI TRANSPONDER

- Nome NAME
- Gruppo orario (immagine) ZB
- Nome gruppo orario ZN
- Nome gruppo orario ZN G2
- Numero gruppo orario ZG

POSSIBILI AMPLIAMENTI SETTORI

- Nome NAME
- Zona oraria (immagine) ZB
- Nomi zone orarie ZN

1.22. NUMERAZIONE AUTOMATICA

SPIEGAZIONE

Questa opzione vi consente di stabilire lo standard che il sistema deve seguire per la scelta della denominazione quando si creano nuovi componenti.

PROCEDURA

- ➡ Opzioni
- ➡ Numerazione automatica

The screenshot shows a dialog box titled "Numerazione automatica". It has three sections, each with a "Modello" label and a text input field:

- Section 1: "Numero personale" with "Modello" set to "P-00001".
- Section 2: "Numero di serie per transponder" with "Modello" set to "T-00001".
- Section 3: "Numero di serie per chiusura" with "Modello" set to "L-00001".

At the bottom of the dialog box, there are two buttons: "OK" and "Annulla".

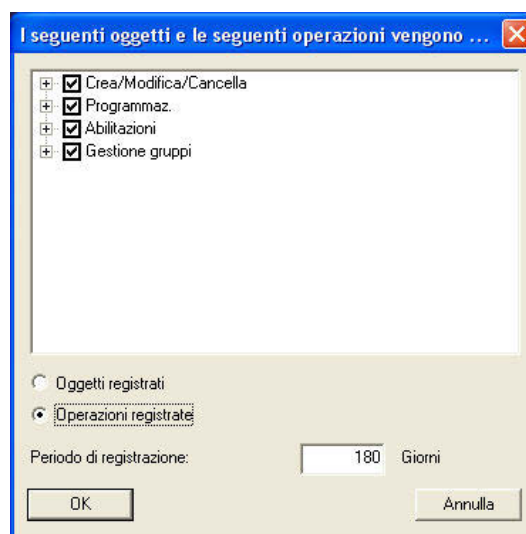
1.23. REGISTRAZIONE

SPIEGAZIONE

Tutte le operazioni dell'utente che modificano lo stato del sistema vengono scritte in un file di protocollo. Da queste registrazioni si evince quale azione è stata eseguita, da chi e quando è stata iniziata (mediante data e numerazione progressiva). I dati contenuti in questo file non possono essere cancellati singolarmente e vengono di norma conservati per circa sei mesi. Mediante apposite strategie di backup è possibile garantire una tracciabilità senza lacune. La registrazione nel software LSM è a prova di revisione, ovvero le singole voci non possono essere modificate.

PROCEDURA

- ➔ Opzioni
- ➔ Registrazione



È possibile visualizzare le opzioni di registrazione in base ai singoli oggetti del piano di chiusura o alle attività svolte durante la gestione del piano di chiusura e adattare alle esigenze. Inoltre, è possibile anche impostare il periodo temporale di registrazione. Le voci più vecchie verranno cancellate di conseguenza.

PROCEDURA

- ➔ Visualizza
- ➔ Protocollo

N.	Data	Orario	Utenti	Tipo	Nome	Azione	Tipo	Nome	Descrizione
649	2010.05.10	22.16.43	admin	Transponder	Banello, Paolo / ...	Assegna	Gruppo transp...	Marketing	Utenti "admin"...
647	2010.05.10	22.16.43	admin	Transponder	T-00001	Assegna	Persona	Banello, Paolo	Utenti "admin"...
646	2010.05.10	22.16.43	admin	Transponder	T-00001	Crea			Utenti "admin"...
645	2010.05.10	22.16.42	admin	Persona	Banello, Paolo	Crea			Utenti "admin"...
644	2010.05.10	21.59.45	admin	Chiusura	L-00006	Crea			Utenti "admin"...
643	2010.05.10	21.59.45	admin	Porta	Ingresso princip...	Assegna	Settore	Direzione	Utenti "admin"...
642	2010.05.10	21.59.45	admin	Porta	Ingresso princip...	Crea			Utenti "admin"...
641	2010.05.10	20.59.18	admin			Apri sessione			Utenti "admin"...
640	2010.05.10	18.21.56	admin			Chiudi sessione			Utenti "admin"...
639	2010.05.10	18.12.00	admin	Chiusura	Ingresso princip...	Modifica	Porta	Ingresso princ...	Utenti "admin"...
638	2010.05.10	18.04.35	admin	Persona	Tremante, Alessia	Modifica			Utenti "admin"...
637	2010.05.10	18.02.04	admin	Persona	Tremante, Alessia	Modifica			Utenti "admin"...
636	2010.05.10	17.56.09	admin	Chiusura	Ingresso princip...	Programmaz.	Porta	Ingresso princ...	Utenti "admin"...
635	2010.05.10	17.56.20	admin	Chiusura	Ingresso princip...	Programmaz.	Porta	Ingresso princ...	Utenti "admin"...
634	2010.05.10	17.54.31	admin	Chiusura	Ufficio 102 / 00...	Programmaz.	Porta	Ufficio 102	Utenti "admin"...
633	2010.05.10	17.53.23	admin	Chiusura	Ufficio 101 / 00...	Programmaz.	Porta	Ufficio 101	Utenti "admin"...
632	2010.05.10	17.52.05	admin	Transponder	0000KA	Programmaz.			Utenti "admin"...
631	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Sviluppo software	Consenti accesso	Settore	Media	Utenti "admin"...
630	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Sviluppo hardware	Consenti accesso	Settore	Media	Utenti "admin"...
629	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Preassemblaggio	Consenti accesso	Settore	Marketing	Utenti "admin"...
628	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Sviluppo hardware	Consenti accesso	Settore	Marketing	Utenti "admin"...
627	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Preassemblaggio	Consenti accesso	Settore	Direzione	Utenti "admin"...
626	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Assemblaggio fin...	Consenti accesso	Settore	Direzione	Utenti "admin"...
625	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Media	Consenti accesso	Settore	Direzione	Utenti "admin"...
624	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Media	Consenti accesso	Settore	Sviluppo softwar...	Utenti "admin"...
623	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Media	Consenti accesso	Settore	Sviluppo hard...	Utenti "admin"...
622	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Direzione ammini...	Consenti accesso	Settore	Piano 02	Utenti "admin"...
621	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Direzione ammini...	Consenti accesso	Settore	Piano 01	Utenti "admin"...
620	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Direzione ammini...	Consenti accesso	Settore	Pianoterra	Utenti "admin"...
619	2010.05.10	17.40.46	admin	Gruppo transp...	Direzione ammini...	Consenti accesso	Settore	Pianoterra	Utenti "admin"...
618	2010.05.10	17.27.37	admin			Apri sessione			Utenti "admin"...
617	2010.05.10	16.42.41	admin			Chiudi sessione			&Utenti "admin"...
616	2010.05.10	16.40.36	admin			&Apri sessione			&Utenti "admin"...
615	2010.05.10	16.35.50	admin			Chiudi sessione			&Utenti "admin"...
614	2010.05.10	16.22.27	admin			&Apri sessione			&Utenti "admin"...
613	2010.05.09	23.38.27	admin			Chiudi sessione			&Utenti "admin"...
612	2010.05.09	23.19.58	admin	Transponder	Sparacio, Franc...	Inserisci abilita...	&Porta	Ingresso princ...	&Utenti "admin"...
611	2010.05.09	23.13.41	admin	Transponder	T-00012	Attiva			&Utenti "admin"...
610	2010.05.09	23.12.31	admin	Transponder	T-00012	Disattiva			&Transponder p...
609	2010.05.09	22.59.06	admin	Transponder	Tremante, Alessi...	Inserisci divieto ...	&Porta	Archivio mark...	&Utenti "admin"...
608	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzione ammini...	Impedisci accesso	&Settore	Marketing	&Utenti "admin"...
607	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzione	Consenti accesso	&Settore	Marketing	&Utenti "admin"...
606	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzione ammini...	Impedisci accesso	&Settore	Sviluppo softwar...	&Utenti "admin"...
605	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzione	Consenti accesso	&Settore	Sviluppo softwar...	&Utenti "admin"...
604	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzione ammini...	Impedisci accesso	&Settore	Sviluppo hard...	&Utenti "admin"...
603	2010.05.09	22.24.52	admin	Gruppo transp...	Direzione	Consenti accesso	&Settore	Sviluppo hard...	&Utenti "admin"...


Attraverso le opzioni di filtraggio si può filtrare il contenuto della schermata:

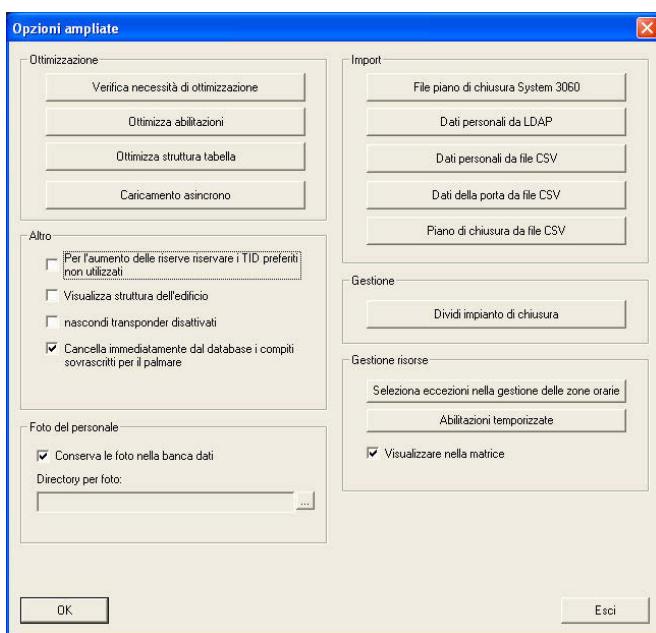
- "Da", "A" ➔ Limitazione dell'intervallo di tempo visualizzato
- "Utente" ➔ Visualizzazione delle attività dell'utente selezionato
- "Azione" ➔ Visualizzazione delle attività selezionate, come "programmazione" o "accesso"
- "Tipo di oggetto" ➔ Visualizzazione di determinati oggetti, come "sistema di chiusura" o "transponder"
- "Nome oggetto" ➔ La selezione dipende dal tipo di oggetto scelto e limita ulteriormente la visualizzazione.

Nota

Il protocollo può essere consultato solo se è disponibile il modulo Monitor.

1.24. AMPLIATO

Nel menu  Ampliato sono incluse delle funzioni supplementari utili in primis per la prima configurazione e l'ampliamento degli impianti di chiusura.



1.24.1 OTTIMIZZAZIONE / GESTIONE

Queste funzioni servono ad ottimizzare e strutturare la struttura degli impianti di chiusura.

Nota

Eseguire queste funzioni solo dietro richiesta esplicita da parte del supporto software di SimonsVoss

1.24.2 IMPORTAZIONE

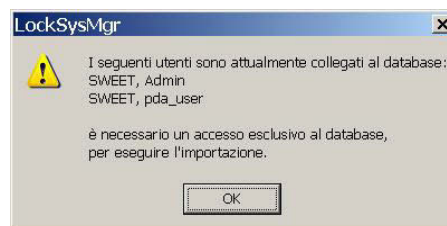
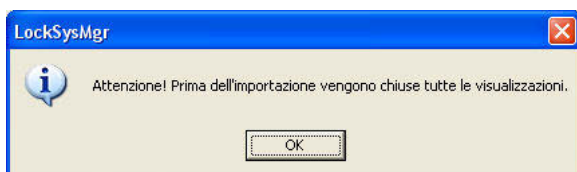
Con le possibilità descritte di seguito è possibile creare molto rapidamente e con mezzi semplici i componenti necessari al fine di mettere in funzione tempestivamente l'impianto di chiusura. Queste spaziano da elenchi per porte e persone fino all'utilizzo di infrastrutture IT. Inoltre, è possibile importare i file del piano di chiusura del software LDB (Locking Data Base) anche dagli impianti già esistenti. Le informazioni in essi contenute sui componenti e sugli stati di programmazione vengono mantenute. L'utilizzo di altre funzioni può invece richiedere una programmazione. Per l'acquisizione di dati relativi alle persone è necessario rispettare le disposizioni in materia di tutela della privacy.

Nota

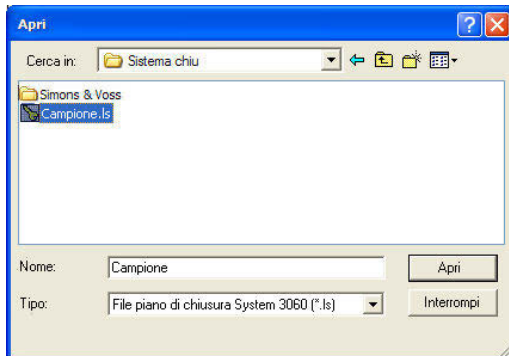
Prima dell'importazione è necessario contattare, al fine di chiarire la procedura, il rivenditore specializzato o un collaboratore SimonsVoss. Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, accertarsi che vi sia un backup dati funzionante per tutti i componenti rilevanti (software e dati). SimonsVoss Technologies AG declina qualsiasi responsabilità per l'esecuzione di propria iniziativa o errata di un'acquisizione dati. Per l'acquisizione di dati relativi alle persone è necessario rispettare le disposizioni in materia di tutela della privacy.

1.24.2.1 FILE DEL PIANO DI CHIUSURA SYSTEM 3060

Prima di importare un file LDB è necessario chiudere tutte le schermate e, in un ambiente multiutente, tutti gli altri utenti/servizi devono essere scollegati.



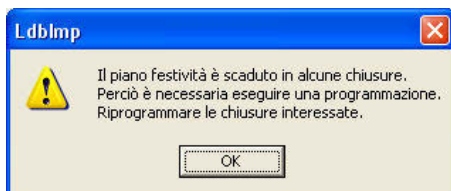
Dopo aver chiuso le schermate ancora aperte e dopo che gli altri utenti si sono scollegati, ha luogo l'importazione in base alla selezione del file LDB. Per questa importazione utilizzare sempre e solo copie del file originale.



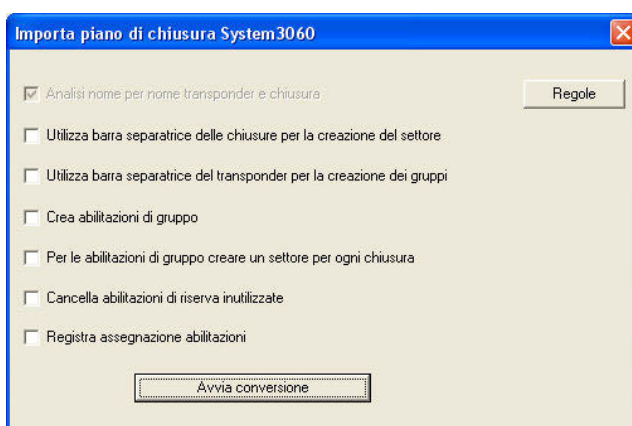
Selezionare il file del piano di chiusura da importare. Confermare con **Apri**.



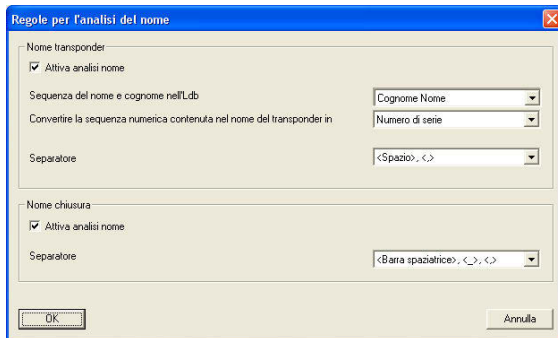
Affinché solo persone abilitate abbiano accesso ai dati del piano di chiusura, l'importazione è protetta dalla password del file e dell'impianto di chiusura. Confermare con **OK**.



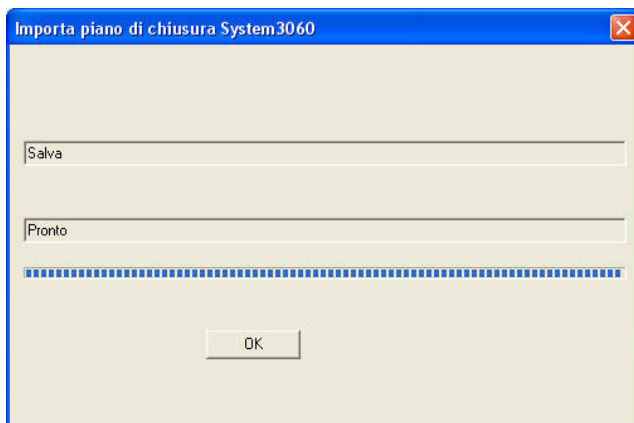
Se il file del piano di chiusura contiene piani di festività trascorsi, sussiste la necessità di programmazione. Confermare con **OK**.



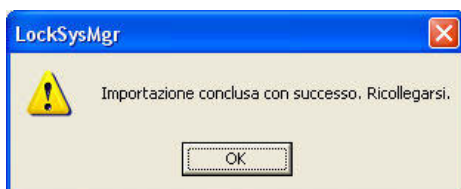
In questa maschera viene definita l'elaborazione dei dati del piano di chiusura. Per conoscere l'esatta procedura contattare il proprio rivenditore specializzato o SimonsVoss Technologies AG. Per l'adeguamento dell'importazione vedi la maschera successiva. Confermare quindi con **Avvia conversione**.



Da **Regole** è possibile definire la conversione delle denominazioni esistenti. Confermare con **OK**.



Per lo stato e la conclusione vedere la barra di avanzamento. Confermare con **OK**.



Confermare con **OK**.

1.24.2.2 DATI PERSONALI DA LDAP

Questa funzione consente di interrogare un servizio di directory mediante LDAP e di importare i dati personali. Rispettare le direttive di tutela della privacy pertinenti.

Login	Nome completo	Nome	Cognome	Tel.	e-mail	Reparto

In questa maschera viene definita l'elaborazione dei dati. Per conoscere l'esatta procedura e le impostazioni necessarie contattare il proprio rivenditore specializzato o SimonsVoss Technologies AG. Confermare quindi con Importa.

1.24.2.3 DATI PERSONALI DA FILE CSV

Questa funzione consente di acquisire i dati personali da file esistenti in formato CSV. Rispettare le direttive di tutela della privacy pertinenti.

Importa dati personali da file CSV

Importa impostazioni

- Applica modifica alle persone esistenti
- Inserisci nuove persone
- La prima riga contiene il nome di campo

File: C:\personale.csv

Modifica Leggi Salva

Transponder

- Genera un transponder per ogni nuova persona
- Tipo transponder: Transponder G1
- Inserisci in un impianto di chiusura
- Campione

Cognome	Nome	Numero personale	Reparto	e-mail	Tel.	Indirizzo	Luogo	Titolo	Centr...
Sciutto	Sara	P-0001	Marketi...	sara.s...	123456	Esemp...	Amministrazione ...		4457
Foresta	Paolo	P-0002	Direzio...	paolo...	123456	Esemp...	Amministrazione ...	Dr	4457
Colei	Martina	P-0003	Marketi...	martin...	123456	Esemp...	Amministrazione ...		4457
Felice	Alessandro	P-0004	Marketi...	aless...	123456	Esemp...	Amministrazione ...		4457
Testa	Luca	P-0005	Direzio...	luca.t...	123456	Esemp...	Amministrazione ...		4457

Seleziona tutto Importa Esci

Con la funzione “**Leggi**” i dati vengono letti e visualizzati nella tabella sottostante. Lì si possono selezionare tutti i record di dati premendo “**Seleziona tutto**” oppure solo alcuni record evidenziandoli singolarmente. Questi possono poi essere aggiunti in base alle impostazioni premendo il pulsante “**Importa**”. Tramite la funzione “**Modifica**” potete selezionare il file desiderato e assegnare i campi.

Importa impostazioni

File: C:\personale.csv

La prima riga contiene il nome di campo

Leggi colonne

Colonne nella tabella persone	Denominazioni campo	Colonne nel file
	Tabella	File
	01 Cognome	01 Cognome
	02 Nome	02 Nome
	03 Numero perso...	03 Numero pers...
	04 Reparto	04 Reparto
	05 e-mail	05 E-mail
	06 Tel.	06 Tel.
	07 Indirizzo	07 Indirizzo
	08 Luogo	08 Luogo
	09 Titolo	09 Titolo
	10 Centro di costo	10 Centro di costo
	11 Descrizione	11 Descrizione
	12 Impostato da	12 Impostato da
	13 Impostato fino a	13 Impostato fino a

Assegnazione colonne

OK --> Crea(-) <- Rimuovi-> Annulla

1.24.2.4 DATI DELLA PORTA DA FILE CSV

Questa funzione consente di acquisire i dati della porta da file esistenti in formato CSV. Rispettare le direttive di tutela della privacy pertinenti.

Importa dati porta

Importa impostazioni

Genera una chiusura per ogni nuova porta
 Applica modifica alle porte esistenti
 Inserisci nuove porte
 la prima riga contiene il nome di campo
 Inserisci in un impianto di chiusura
Tipo di chiusura: Cilindro di chiusura G1

File: C:\porta.csv
Modifica Leggi Salva

Campione

Nome	Numero del locale	Piano	Collocazione	Edificio
Ingresso principale 0		PT	RDM	AC
Ingresso principale A		PT	RDM	AC
Ufficio 101	101	01 P	RDM	AC
Ufficio 102	102	01 P	RDM	AC

Seleziona tutto Importa Esci

Con la funzione **“Leggi”** i dati vengono letti e visualizzati nella tabella sottostante. Lì si possono selezionare tutti i record di dati premendo **“Seleziona tutto”** oppure solo alcuni record evidenziandoli singolarmente. Questi possono poi essere aggiunti in base alle impostazioni premendo il pulsante **“Importa”**. Tramite la funzione **“Modifica”** potete selezionare il file desiderato e assegnare i campi.

Importa impostazioni

File: C:\porta.csv
 la prima riga contiene il nome di campo
Leggi colonne

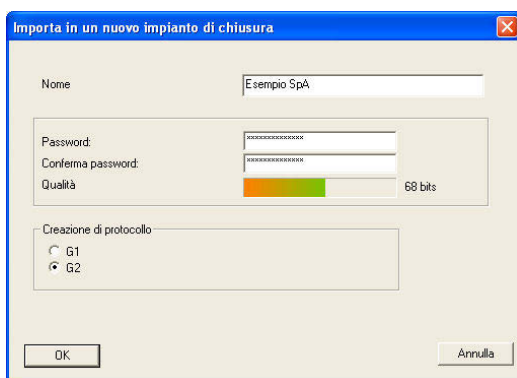
Colonne nella tabella porte	Campi assegnati	Colonne nel file
07 Porta FH	Tabella File	
08 Settore esterno	01 Porta 01 Porta	
09 Rotazione libera	02 Numero del locale 02 Numero del L...	
12 Smart Reader	03 Piano 03 Piano	
13 Codice PIN terminal	04 Collocazione 04 Collocazione	
	05 Edificio 05 Edificio	
	06 Descrizione 06 Descrizione	
	10 Dimensione interna 07 Dimensione inter	
	11 Misura esterna 08 Misura esterna	

Assegnazione colonne
-> Crea<-<-> Rimuovi<-<

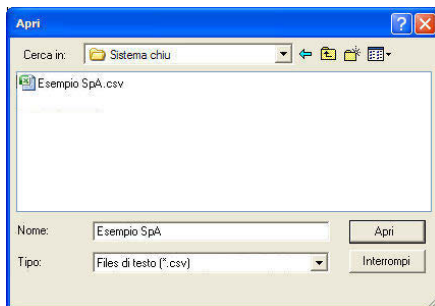
OK Annulla

1.24.2.5 PIANO DI CHIUSURA DA FILE CSV

Con questa funzione si può importare la matrice di un piano di chiusura sotto forma di tabella (p.es. Excel) in un nuovo impianto di chiusura. Qui si creano sia le porte con un sistema di chiusura che le persone con un transponder. Le abilitazioni vengono importate come abilitazioni singole, mentre le abilitazioni di gruppo non possono essere importate.



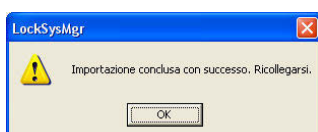
Dopo aver assegnato un nome al nuovo impianto di chiusura da creare, occorre indicare la password dell'impianto di chiusura, tenendo conto dell'indice di qualità, e la generazione di protocollo.



Poi si seleziona il file modello in formato CSV.



Dopo aver stabilito i caratteri di separazione da usare tra i campi di dati nel file, la disposizione dei sistemi di chiusura e dei transponder e il carattere per l'abilitazione, si crea il piano di chiusura.



Dopo aver creato correttamente il nuovo impianto di chiusura, questo è disponibile dopo aver effettuato un nuovo accesso.

1.24.3 VARIE

- “Aumento delle riserve” → I TID già utilizzati ma resettati vengono riutilizzati per ultimi.
- “Struttura dell'edificio” → In diverse visualizzazioni (esportazione in LSM Mobile Edition) viene visualizzata anche la struttura dell'edificio memorizzata.
- “Transponder disattivati” → I transponder disattivati non vengono visualizzati nella matrice per una migliore chiarezza.
- “Compiti per handheld” → I compiti sovrascritti vengono cancellati e non più visualizzati.

1.24.4 FOTO DEL PERSONALE

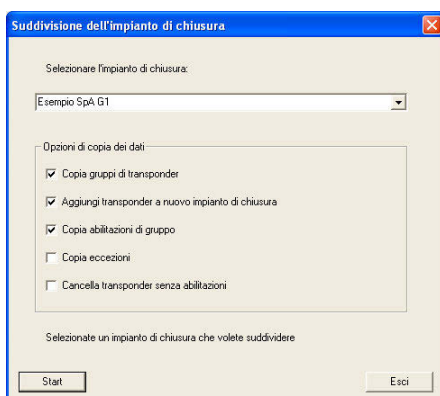
Nei dati anagrafici di una persona si può archiviare anche una fotografia. Qui si può decidere come queste fotografie debbano essere gestite dal sistema.

Nota

- Salvataggio delle fotografie in una directory:
per poter visualizzare le fotografie, si deve garantire l'accesso alla directory e deve essere presente il file con il nome memorizzato.
- Salvataggio delle fotografie nella banca dati:
le fotografie vengono salvate nella banca dati 1:1 e richiedono quindi una maggiore memoria.

1.24.5 GESTIONE

Nel rispetto di determinate condizioni (organizzative, tecniche) può essere necessario suddividere la banca dati esistente.



Nota

Prima di suddividere l'impianto di chiusura, al fine di chiarire la procedura, è necessario contattare il rivenditore specializzato o un collaboratore SimonsVoss. Inoltre, prima di iniziare a lavorare, occorre accertarsi che vi sia un backup dati funzionante per tutti i componenti rilevanti (software e dati). SimonsVoss Technologies AG declina qualsiasi responsabilità per l'esecuzione di una suddivisione di propria iniziativa o errata.

1.24.6 GESTIONE RISORSE

Gestione del controllo temporale delle abilitazioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel manuale del modulo “Gestione delle risorse”, disponibile a parte.

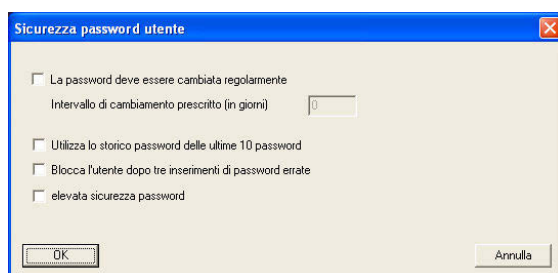
1.25. SICUREZZA PASSWORD UTENTE

SPIEGAZIONE

Questa opzione vi consente di stabilire come gestire le password utente.

PROCEDURA

- ➔ Opzioni
- ➔ Sicurezza password utente



- “La password deve essere cambiata regolarmente...” → L’utente deve modificare la sua password allo scadere dei giorni prestabiliti.
- “Storico password ...” → Quando si modifica la password, le ultime 10 password utilizzate non vengono accettate.
- “Blocca ... l'utente” → L’utente viene disattivato dopo il terzo inserimento errato della password e può essere nuovamente attivato da un amministratore solo tramite la gestione utenti. Il blocco viene segnato anche nel protocollo.
- “Elevata sicurezza password” → Se si attiva questa opzione, si impostano gli stessi requisiti di complessità della password utente che vengono utilizzati per la password dell’impianto di chiusura.

13.0 SERVIZIO CLIENTI E ASSISTENZA

ASSISTENZA PER PRODOTTI

Per domande sui prodotti di SimonsVoss Technologies AG, i clienti possono usufruire del servizio di assistenza generale:

tel. +49 (0) 1805 78 3060

Questo servizio di assistenza telefonica non fornisce alcun supporto per il software LSM Business e Professional.

ASSISTENZA SOFTWARE

ASSISTENZA STANDARD

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello standard vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-mail lsm-support@simons-voss.de
tel. +49 (0) 1805 57 3060

ASSISTENZA PREMIUM

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello premium vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-mail lsm-support@simons-voss.de
tel. +49 (0) 1805 57 3060

Guida in linea

- Breve chiamata al servizio di assistenza telefonica LSM
- Avviare LSM
- ➔ all'ausilio
- ➔ Guida in linea SimonsVoss